

LEONARDO WORLD

Il canale dell'Italia nel mondo

Il meglio dell'Italia in TV

Arte, economia, cultura, moda, territorio, enogastronomia e politica.

Tutti i volti del Bel Paese racchiusi in un solo canale.

Leonardo World, la tv che racconta l'Italia al mondo.

Ogni giorno, 24 ore su 24, programmi innovativi e format originali per scoprire i segreti di una nazione sospesa tra futuro e tradizione... e ti senti di nuovo a casa.

Con **Leonardo World** l'eccellenza e il gusto dello stile di vita italiano sono finalmente a portata di mano.

Leonardo World la TV che annulla le distanze.

Leonardo World è distribuito in:

Australia
Belgio
Giappone
Lussemburgo
Regno Unito
Svizzera
U.S.A.



SITCOM SpA Via Tiburtina 524 - 00156 Roma, Tel. +39 06 43 224 8 - Fax +39 06 43 224 104 - www.leonardoworld.com - tv

LIBERTÀ. VELOCITÀ. SEMPLICITÀ.

Siamo la grande comunicazione indipendente.
Siamo la prossima generazione di Internet: per parlare
e navigare senza limiti e senza canone Telecom.
Siamo voi e noi insieme: in una parola, Tiscali.

tiscali.
CHIAMA IL 130 O VAI SU TISCALI.IT

Presidente
Vincenzo Pottino di Capuano

Direttore Generale
Vincenzo Baglione

Direttore Responsabile
Angelo Morello

Editore: Albaria
Direzione, Redazione, Amministrazione:
Viale Regina Elena 89/a
90149 Mondello PA
Tel. +39 0916844483 - Fax +39 0916843785
E-Mail: albariapress@tin.it
Web: www.albaria.com

Redazione:
Alessandro Costanzo, Federica Manzo,
Fabrizio Dalle Nogare

Collaboratori:
Sveva Alagna, Fabio G. Ajwalasit, Gaetano Allotta, Rinaldo Agostini, Manuela Arcidiacono, Riccardo Baita, Giusi Battaglia, Luigi Bertini, Luca Bonejam, Carlo Bruno, Angelo Cantoni, Sergio Cassano, David Castagnetta, Mario Cipriani, Vincenzo Corona, Lavinia D'Agostino, Raffaella Daino, Alessandro De Angelis, Federica Di Giacinto, Giada Di Miceli, Raimondo Gasperini, Alessandra Galio, Maurizio Gigante, Roberto Gueli, Kristian Guttadauro, Dina Lauricella, Armando Lombardo, Vincenzo Lombardo, Alessandro Luzio, Piero Mancuso, Gigi Maneo, Emilio Martinelli, Dario Miceli, Alberto Mingardi, Francesco Moretti, Aurelia Nobile, Giulia Noera, Fabio Nuccio, Ernesto Oliva, Luca Pacitto, Raimondo Gasperini, Beatrice Pacillo, Geraldine Piazza, Gianni Pietrosanti, Giovanni Pitruzzella, Paola Pottino, Pietro Porcella, Germano Scargiali, Agata Sciolino, Vinny Scorsone, Giancarlo Somà, Fabio Tedesco, Laura Sighinolfi, Alessandra Viola, Carmen Vella.

Grafica ed impaginazione:
Federica Manzo, Vidue

Segreteria Amministrativa:
Linda Scallì

Pubbliche relazioni:
Eduardo Bruno, Vidue.

Fotografie:
Alemat, Giuseppe Arnone, Vincenzo Baglione, Domenico Berlingerì, Vittorio Coppola, Francesco Italia, Ernesto Lombardo, Marcello Paternostro, Salvo Veneziano.

Stampa:
Priulla editore, Palermo

Pubblicazione iscritta il 26/03/1983 al n°10
del Registro della Stampa presso
il Tribunale di Palermo



Rivista associata all'Unione
della Stampa Periodica Italiana

Editoriale



Che dire di più di un evento che sempre uguale è sempre diverso? Se non quello che si è scritto per ben ventidue anni di vita del poliedrico Festival di Mondello, che da festa mondiale del windsurf è diventato il World Festival on the Beach.

In *nomen omen* ed ecco che l'evento si è via via trasformato in una significativa realtà che, attraverso lo sport, è riuscita a spostare l'attenzione in altri settori, verso una sempre maggiore sensibilizzazione della collettività ad una libera e rispettosa fruizione del mare.

Il World Festival on the Beach è cresciuto scandendo gli anni di tanti che, dall'infanzia, hanno superato la maturità ritrovandosi protagonisti o semplici spettatori della manifestazione. È riuscito ad approfondire l'opera di valorizzazione del territorio alla riscoperta dell'identità dei luoghi, in perfetta assonanza con la loro vocazione turistica.

Da oltre vent'anni la manifestazione spalanca le porte dell'estate mondellana, coinvolgendo sistematicamente tanti palermitani ed una moltitudine di turisti in una girandola di avvenimenti. Per festeggiare i ventidue anni del World Festival on the Beach, l'Albaria ha affrontato ancora una volta una mission impossible sempre avvincente come un bel film d'azione. Il regista è il mare e la sceneggiatura è scritta dalla storia di Mondello, quella vera. La colonna sonora le note varie del Festival, con la raffinatezza della musica classica, lo swing del jazz e la leggerezza del pop. Attori protagonisti il vento e lo sport, con la partecipazione straordinaria degli spettacoli musicali. Le scene, tutte in presa diretta, sono state girate in esterni. Nessun teatro di posa. Soltanto gli scenari naturali, ineffabili di Mondello, set di eventi indimenticabili con migliaia di comparse occasionali, visitatori italiani e stranieri sempre entusiasti e mai stanchi. Le sequenze scorrono veloci, fino alla poliedrica interpretazione che lo sport ha riservato a Mondello, con gli storici personaggi e i campioni del Windsurf con la regata open, che ha messo a confronto tavole a vela diverse. Con un vento sempre pronto a cambiare le battute ed un mare esigente ad ogni ripresa, sia con onda lunga che con calma piatta, sono entrati in scena gli acrobatici cataramarani classe A, imbarcazioni agili e velocissime anche con vento leggero. Autentico cammeo l'esordio a Mondello del Moth, un gioiello della tecnologia velica prodotto in Australia, una "piuma" dal peso di soli 30 chili che, grazie agli hydrofoili, si è esibito in "decolli e voli" sull'acqua con un timoniere d'eccezione, Manuel Vaccari.

Una serie di primi piani poi sulla spiaggia di Palermo, fotogrammi di un'epoca rinverita dal ritorno a Mondello degli idrovolanti e dell'incro-



Anche quest'anno Albaria Magazine ha dedicato uno speciale di fine anno al World Festival On The Beach. Pagine ricche di foto che fanno rivivere le emozioni uniche dei diversi avvenimenti. Questo speciale è ospite su alcune riviste e per il sesto anno consecutivo pubblicato in abbinamento con Cult, apprezzatissima rivista in vendita in Sicilia.

ciarsi di lame con la scherma in un suggestivo abbraccio tra passato e presente. Lo sport ha indossato anche il costume del Beach Volley con un torneo a 5 Nazioni. Poi è stata la volta delle barche a vela con la tradizionale traversata in tempo reale "Palermo-Mondello Sprint" e della combinata "vela-golf", le cui scene si sono svolte nel campo di Villa Airoldi ai piedi di Castel Utveg-gio e nel mare dei due golfi di Mondello e Palermo. Decine e decine di comparse tutte immedesimate nella propria parte al momento del ciak per il "beach golf", con oltre cento giocatrici, fasciose caddie girls ed addetti ai lavori. Hanno potuto partecipare alla insolita partita di golf sulla spiaggia di Mondello anche coloro che non avevano mai preso una mazza da golf in mano. Ed ancora sport, senza controfigura, nel ruolo dei trapezisti dell'aquilone, per le scene acrobatiche del kitesurf o con inquadratura in campo lungo verso il cielo e un'improvvisa zumata sulla sabbia finissima, nella parte dei Robin Hood dell'aria, con i lanci di precisione dei paracadutisti dello Skydive Palermo e dei paragliding con e senza motore.

Missione compiuta, quindi, fra le mille difficoltà della meravigliosa Palermo e, ancora una volta, con l'intento di far vivere il mare nella sua declinazione più esclusiva valorizzando il nostro incomparabile patrimonio paesaggistico.

Alessandro Costanzo



22° World Festival on the Beach 2007 Missione Compiuta

Un'osmosi sui generis tra sport, spettacolo e cultura in cui sinergia, agonismo ed elettrizzanti atmosfere si sono sprigionati su mare e spiaggia dai colori tropicali, trasformando per una settimana la borgata marinara di Palermo in un grande villaggio unico al mondo. Cercheremo di raccontare, attraverso alcune immagini, quanto è accaduto rimandando un maggiore approfondimento al sito internet www.wwfestival.com dove è possibile visionare filmati e classifiche. Sempre uguale e sempre diverso, l'evento ha festeggiato a Mondello il suo Ventiduesimo compleanno. Nonostante qualche forzatura da parte di chi dovrebbe remare a favore, è stato ancora una volta un successo giunto puntuale, a maggio, rispettando un programma ricco di conferme e di sorprese. Fra le novità avvenimenti che hanno preso spunto dall'incredibile passato di Mondello, il golf, gli idrovolanti e la scherma.

www.wwfestival.com



22° World Festival on the Beach 2007



Nelle foto, la strada di Viale Regina Elena con marciapiedi ed aiuole confinante con la spiaggia. Piazza Valdesi che ogni anno viene pedonalizzata a ridosso dell'incantevole arenile, senza precluderne la normale fruizione pubblica, non limitandola con accessi ed ingressi, dando vita a quanto venne disposto nei primi del '900 dal Comune di Palermo con la "Grande Passeggiata Giardino" visibile nelle planimetrie tratte dall'Archivio Storico di Palermo.



Da oltre vent'anni si festeggia a Mondello il compleanno del Windsurf World Festival, che da qualche anno ha un nome più consono alle molteplicità degli eventi che lo caratterizzano. Il World Festival On The Beach ha sfoderato tutta la propria grinta affrontando per l'ennesima volta quella che sembrava avere tutti i contorni della "mission impossible" n. 22. Siamo a Palermo, in Sicilia, dove tutto è difficile, ma volendo "nulla impossibile". E' più facile fare le cose che interessano a pochi piuttosto che quelle primarie che interessano tutti. C'è mancato poco, infatti, che quest'anno saltasse il consueto appuntamento di maggio che, da oltre un ventennio sulla spiaggia più rinomata di Palermo apre le porte della bella stagione. Il 22° World Festival on the Beach ha rischiato di essere rinviato ad ottobre, come già accaduto nel 2001. Causa del trambusto, il ripetersi delle azioni da parte della solita società immobiliare che realizza ed affitta le cabine sulla spiaggia e che per anni si è dichiarata proprietaria anche di strade piazze e quant'altro di quel suolo pubblico della spianata di Mondello che nel tempo è rimasto ancora integro dalla speculazione edilizia e non solo. Questa Società, che gestisce lo stabilimento più grosso di Mondello, avendo in concessione dalla Regione Siciliana circa 2 km. di spiaggia ha cercato quest'anno di appropriarsi (senza riuscirci) degli unici otto metri lineari fronte mare del Club Albaria (leggasi solo 240mt. quadrati di spiaggia vitali per l'attività sportiva del club). L'Albaria, nel

fare valere i propri diritti, ha chiarito in una relazione/dossier multimediale (consultabile al seguente indirizzo internet http://www.albaria.it/affari_giuridici/31_01_2007_capitaneria_dossier.htm) alcuni aspetti sull'utilizzo improprio del suolo pubblico a vantaggio di Mondello e della collettività. Grazie all'intervento fattivo delle autorità competenti è giunto in tempo il rilascio delle autorizzazioni e la conferma della legittima concessione degli 8 metri di spiaggia dell'Albaria.

Un ostacolo non da poco, rimosso solo qualche giorno prima dell'inizio del festival che non è riuscito ad intaccare lo smalto dell'efficiente macchina organizzativa dell'evento. Che, ancora una volta, ha centrato l'obiettivo, portando a termine con successo il proprio caleidoscopico programma.

Missione compiuta. E così dalla discesa di Valdesi, quella che da sempre è considerata la promenade di Mondello, palermitani e turisti hanno raggiunto la grande area pubblica dell'isola pedonale. Che, con l'estate nell'aria, ogni anno viene predisposta a ridosso dell'incantevole spiaggia, senza precluderne la normale fruizione pubblica, non limitandola con accessi ed ingressi, dando vita a quanto venne disposto nei primi del '900 dal Comune di Palermo con la "Grande Passeggiata Giardino".

Un'autentica isola felice senza auto e smog, in cui l'unico propellente che brucia è l'energia inarrestabile degli atleti e degli artisti di scena a mare, in spiaggia e sul palco del Festival di Mondello, quest'anno allestito sulla sabbia in tempo record dalla General Service, secondo una formula nuova. Una carica di entusiasmo cui fa eco quella dell'intero staff dell'Albaria. In cabina di regia i "due Vincenzi", Pottino e Baglione, divenuti "Vincenti" sin dall'inizio, pronti a dirigere e coordinare un team affiatato che, ad ogni edizione, opera dietro le quinte, con grande sinergia e una punta di orgoglio nello svolgimento di ogni singolo ruolo, anche il più piccolo.

Risultato, un'osmosi perfetta tra le forze in campo che hanno dato vita al collaudato mix di sport musica cultura e spettacolo valorizzando l'impareggiabile scenografia naturale del lungomare più rinomato di Palermo.



C'è una splendida baia, c'è una spiaggia,
c'è un mare di cristallo,
ci sono i colori della Sicilia più bella,
c'è lo sport, c'è la musica, c'è la festa...
C'è il WORLD FESTIVAL ON THE BEACH





Nelle foto in basso a sinistra il basolato in cemento a ridosso della sabbia reso fruibile a tutti con i bunnner che ritraggono Mondello dall'alto sulle basse recinzioni. Accanto Vincenzo Pottino, sotto Marco Baglione e Paco Wirz.



«Questa manifestazione non si svolge all'interno di uno spazio privato, ma su aree pubbliche fra piazza, strade e spiaggia, senza precluderne la normale fruizione, senza ingressi né sbarramenti» ha sottolineato il presidente dell'Albaria Vincenzo Pottino durante la conferenza stampa di presentazione. «E' aperta a tutti e fa partecipare tutti, un'occasione che dovrebbe diventare un momento in cui si sappia che a Mondello esiste non il festival del windsurf, ma il festival di Palermo e della sua spiaggia, la rassegna d'eccezione di grandi avvenimenti che siano essi sportivi, musicali, culturali, facendo attenzione a non lasciarci sfuggire questa risorsa veramente unica». Questa 22ª edizione del World Festival on the Beach è stata ancora una volta l'occasione per conoscere da vicino una delle città italiane più ricche dal punto di vista artistico e culturale. Posta al centro del Medi-





Nelle foto, da sx Dore Misuraca, Diego Cammarata, Vincenzo Pottino, Massimo Costa, Valeria Zullo, nel corso della conferenza stampa di presentazione. La tribuna centrale in spiaggia davanti al campo del Beach Volley. A dx, il sindaco di Palermo Diego Cammarata evidenzia gli aspetti della manifestazione che valorizzano il territorio. Piazza Valdesi resa fruibile ai pedoni.

terraneo, culla di una delle più antiche civiltà, Palermo è stata da sempre il crocevia di culture fra Oriente e Occidente, luogo strategico di transito commerciale, approdo di popoli, razze, lingue e religioni diverse. Ha affascinato visitatori stranieri per il suo carattere multietnico ma, nonostante la commistione di culture, la città ha conservato la sua identità, un'identità di città capitale che in ogni tempo ha saputo coniugare le qualità delle altre genti con la propria vocazione di libertà.

«Il World Festival on the Beach è diventato una bella realtà della città di Palermo che il Comune ha ormai adottato in pieno, una manifestazione che va potenziata e arricchita con sempre nuove iniziative sportive e culturali ed una pianificazione preventiva» ha dichiarato il sindaco di Palermo, Diego Cammarata nel corso della presentazione degli eventi «una sinergia generale che vede impegnate istituzioni e mondo dello sport insieme e che per me è già una certezza». A rinforzare questa tesi l'assessore al Turismo della Regione Sicilia, Dore Misuraca, che ha insistito sull'opportunità di tracciare insieme agli enti preposti, come il CONI per lo sport, una mappa di quegli avvenimenti che ogni anno possano contare su un pieno sostegno da parte delle istituzioni per l'alto valore sportivo e turistico che possono offrire, tramite l'adozione di piani triennali e programmazione a lungo termine, così come avviene ovunque nel resto d'Europa.

Coniugando innovazione e tradizione, l'Albaria ha proposto una kermesse ricca e di qualità che è stata introdotta dal fuori programma esotico di Frida "Frida" Bissinger, famosa danzatrice italo-svedese che per circa venti minuti si è esibita in un'intrigante danza del ventre insieme alle sue allieve.





Dalle danze orientali in poi è stato tutto un susseguirsi di emozioni grazie al programma del "Palermo Music Show". Spettacolo rivolto ad appassionati di diversi generi musicali, iniziato mercoledì 16 maggio con una serata dedicata alla musica live made in Sicily, dalle atmosfere retrò, con l'esibizione di 'A Noi Ci Piace Vintage', 'Swingers' e 'Jumpin' Up'.

Una leggera pioggia, con poche gocce fastidiose non ha scoraggiato minimamente l'Orchestra Sinfonica Siciliana ed il pubblico che, numeroso, è rimasto a gustare il suggestivo repertorio iniziato al tramonto ed anticipato dal rinfresco offerto sotto le palme di Piazza Valdesi dall'Assessorato Agricoltura e Foreste di Palermo. Poi, è stata la volta del quartetto di James Taylor, che ha proposto un sofisticato "acid jazz". Un altro ospite internazionale, Emil Richards, il vibrafonista siculo-americano che venerdì si è esibito, per il terzo anno consecutivo, nel ruolo di special guest con l'Orchestra Jazz Siciliana The Brass Group insieme all'enfant prodige Gianluca Pellerito alla batteria.

Mondello ha visto l'Orchestra Sinfonica Siciliana esibirsi sulla spiaggia diretta nuovamente, dopo l'esordio del 2004, dal maestro Alberto Veronesi.



Per il terzo anno, dopo la pausa dell'indimenticabile concerto di Giovanni Sollima del 2006, Mondello ha visto l'Orchestra Sinfonica Siciliana esibirsi sulla spiaggia diretta nuovamente, dopo l'esordio del 2004, dal maestro Alberto Veronesi.





Quindi, l'energia degli artisti di Radio 105, con la bravissima Simona Bencini, l'esuberante veejay Francesca Faggella ed il coinvolgente Leone di Lernia, che è tornato per il secondo anno consecutivo cantando le improbabili canzoni del suo ultimo album. La serata di chiusura di sabato 19 maggio ha visto avvicinarsi sul palco artisti in voga negli anni '90 con la band 'We Love '90 Vincenzo Callea (T.I.PI.CAL, Naive, Bumble B, Earphones...) e gli Special Guest Regina, che si era già esibita al Festival agli inizi della sua carriera e poi Kim Lukas, Carolina Marquez, artiste che hanno scalato le classifiche mondiali. Infine una staffetta tra alcuni dei protagonisti del fortunato programma "Amici", ha entusiasmato i tanti teenagers che affollavano la location di Mondello. Emozioni dai concerti, ma anche dalle tante sfaccettature che le varie discipline sportive hanno





offerto, risvegliando ancora una volta la consapevolezza di un senso civico, spesso invece andato perduto. A cui ha fatto eco l'invito di Massimo Costa, presidente regionale del CONI Sicilia durante la conferenza stampa: «Lo sport, in Sicilia, ha grandissime tradizioni, grandi risultati come quelli conseguiti dall'Albaria, alla quale il CONI ha conferito un premio, per essersi classificata al primo posto su ventisei sodalizi. Un segno tangibile, un riconoscimento concreto meritato da coloro che hanno speso energie e hanno ottenuto risultati anche nell'attività giovanile. Quella dell'Albaria è davvero una "mission impossible" che non riguarda solo lo sport, ma ancora più ampia, che riguarda l'ambiente».



Autentico must dell'evento di Mondello, come sempre, il windsurf. Dopo aver ospitato nelle scorse edizioni i Campionati Mondiali ed Europei della precedente classe olimpica Mistral, quest'anno il Festival ha proposto una regata open, che metteva a confronto diverse classi di tavole a vela, in un evento di grado 3 ISAF riservato alla nuova classe Olimpica RS:X. Tre giorni di regate nel golfo di Mondello, con Marco Andreuccetti che, grazie ad una tavola a vela velocissima, si è imposto nella classifica generale ed il campione europeo Mistral 2006 Marco Casagrande tenace vincitore della graduatoria riservata alla nuova Classe Olimpica RS:X. La classifica Mistral ha visto trionfare l'algerino Ziani Abdelhamid, mentre tra i Techno 293 si è imposto il palermitano Enrico Picone. Non è passata inosservata l'ennesima presenza al World Festival dell'inossidabile Paco Wirz che, nell'ultima prova ha battuto pro-





prio Abdelhamid e che, ancora una volta, ha dato lustro alla manifestazione a cui ha sempre partecipato, fin dagli esordi.

Il golfo di Mondello è stato anche teatro di un'appassionante regata nazionale dei catamarani classe A, imbarcazioni agili e velocissime che anche con vento leggero hanno potuto disputare in modo ottimale le prove in programma. A vincere in rimonta è stato il romagnolo Roberto Casadei, davanti al piemontese Manuel Vaccari, che, in occasione del World Festival

on the Beach, ha presentato a Mondello il Moth, un gioiello della tecnologia velica prodotto in Australia. Una "piuma" del peso di soli 30 chili che grazie agli hydrofoil "decolla" sull'acqua.

Windsurf a mare e beach volley sulla spiaggia. Anche quest'anno sono stati circa 400 studenti delle scuole medie superiori ed inferiori di Palermo e provincia a calpestare per primi i 9 campi della spiaggia di Mondello, prima di lasciare spazio ai campioni. Cinque le nazioni presenti: Brasile, Cuba, Grecia, Italia, Svizzera per aggiudicarsi il trofeo del World Festival 2007 dedicato al grande beach volley. Niente incontri in notturna quest'anno, ma trascinante come al solito lo spettacolo per il sempre più folto pubblico del campo centrale e titolo ai favoriti cubani Alvares e Munder, che hanno superato in finale i sorprendenti greci Michalopoulos e Xenakis. Uno dei mattatori del torneo è stato però il gigantesco brasiliano Paulao, tornato a Mondello dopo il trionfo di due anni fa, che con un mix di simpatia e giocate ad alto coefficiente di spettacolarità ha divertito il pubblico, al pari della coppia italiana Galli/Fenili, giunta al quarto posto.

In alto Vincenzo Baglione, deus ex machina della manifestazione, sulla spiaggia con alcuni atleti durante la premiazione finale. Nello sfondo il passaggio radente dell'idrovolante di Marco Noto. Uno degli striscioni stradali che nel presentare la 22ma edizione del World Festival on the Beach pubblicizzava il nuovo film della 20th Century Fox dei "Fantastici Quattro".

Le barche a vela che da Palermo hanno raggiunto Mondello in tempo reale si preparano alla partenza per la regata di rientro a Palermo.





Spazio dedicato al golf sia in spiaggia con delle esibizioni che al Villa Airoidi Golf Club per l'incontro di fine settimana dei professionisti, che hanno dato il via alla seconda edizione della combinata vela/golf con una gara di skin game, prima di imbarcarsi, la mattina di domenica 20 maggio, sulle quattro barche selezionate per ospitarli a bordo, in occasione della seconda



prova del Campionato di Primavera di vela d'altura. Nella regata Palermo-Mondello sprint ha avuto la meglio "Filo da Torcere" di Ugo Salmeri, con a bordo il golfista calabrese Giuseppe Marra. L'edizione 2007 del World Festival on the Beach sarà anche ricordata come quella del ritorno al passato di Mondello con Scherma ed Idrovoltanti. Proprio a Piazza Valdesi, dove un tempo sorgeva la "garitta del dazio", limite oltre il quale si racconta che erano ammessi i duelli, è stata posta una vera e propria pedana per degli incontri di scherma. Gli schermidori della Sala d'Armi Trinacria, dalla categoria "prime lame" fino ai cadetti, si sono così esibiti in duelli davanti allo sguardo incuriosito degli spettatori. Nell'ambito del ritorno al passato di Mondello, è intervenuto al Festival anche l'idrovoltante della scuola di volo Ermes, ormeggiato là dove un tempo sorgevano i cantieri Ducrot in cui questi aerei venivano assemblati. Il velivolo anfibo ha sorvolato il golfo in ricordo anche delle gare che si svolgevano 80 anni fa.

Nelle foto due momenti salienti con le gare di windsurf e gli altri avvenimenti sportivi ed il pubblico numeroso che partecipa alle iniziative notturne, intervallate dagli stacchetti musicali delle "World Festival Show Girls".

www.wwfestival.com

E a volare su Mondello sono stati anche gli esperti di parapendio dell'associazione "lo Volo Libero" che hanno effettuato decine di lanci conclusi con l'atterraggio sulla spiaggia, sia in volo libero che a motore. Ma ad andare più in alto e colorare la spiaggia insieme ai Kite sono stati i paracadutisti coordinati dall'Associazione Skydive Palermo.

E' difficile ricordare tutte quelle iniziative che si sono alternate durante la settimana fra cui quelle che sono state affiancate dalle esibizioni danzanti delle "Show Girls del World Festival on the Beach". Inconfondibili le voci di Maurizio per gli spettacoli musicali e di Gianky che, oltre ad animare le tribune del Beach Volley, ha sopperito la mancanza dello storico Pietro Porcella, assente per il primo anno.

La tradizionale cerimonia di premiazione, che si è svolta sulla spiaggia proprio davanti al cristallino mare di Mondello, ha decretato la conclusione del 22° World Festival on the Beach. Proprio dove si sono giocate le spettacolari partite del "5 Nazioni" di beach volley, gli atleti ed i vincitori del Photo Contest hanno ricevuto i premi realizzati dall'azienda Magic Company di Palermo.

Spettacolo ed emozioni dal mare, da terra e anche dall'aria, dunque, per una girandola di eventi che ha trasformato per cinque intensi giorni una borgata troppo spesso dimenticata nel luogo di una grande festa che dura da 22 anni. ■



VELA & GOLF

ABBINAMENTO DI SUCCESSO



La vela ed il golf fusi in un'unica, grande manifestazione al World Festival on the Beach 2007. Così come era accaduto lo scorso anno, quando si era assistito all'esordio di questa disciplina assortita, anche quest'anno professionisti del golf e velisti hanno dato vita alla gara di combinata. Due diverse edizioni, uno stesso vincitore, almeno per quanto riguarda l'imbarcazione. Ugo Salmeri, a bordo di "Filo da Torcere" ha infatti concesso il bis ad un anno di distanza dalla prima affermazione, questa volta abbinato al golfista calabrese Giuseppe Marra, maestro del Villa Airoldi Golf Club di Palermo. La prima prova della combinata vela/golf 2007 è stata disputata sabato 19 maggio proprio nel verde scenario del Villa Airoldi Golf Club. In gara, oltre al maestro che faceva gli onori di casa, anche il torinese Luca Marra, l'ex campione italiano dilettanti Felice Crotti e la giovane promessa del golf torinese Marco Giraud, cresciuto nello stesso club dei più celebri fratelli Molinari. È stato proprio Giuseppe Marra ad aggiudicarsi la gara nell'abituale green, accumulando vantaggio utile in vista della regata. Il sorteggio benevolo ha fatto il resto, abbinando il vincitore della gara di skin game alla forte imbarcazione di Salmeri. Così, la mattina di domenica 20 maggio, è partita dal porto dell'Arenella di Palermo la prima prova della regata Palermo-Mondello sprint, valevole come prova finale della gara di combinata al World Festival on the Beach per le quattro barche che ospitavano i professionisti di golf. Partenza in tempo compensato e arrivo in tempo reale nel golfo di Mondello. Con un vento leggero di 4-6 nodi, le 22 imbarcazioni impegnate nella regata hanno effettuato la traversata dandosi battaglia per le posizioni di testa.

Ugo Salmeri su "Filo da Torcere" si è aggiudicato la regata di vela e la combinata vela/golf della 22a edizione del World Festival on the Beach. A bordo dell'imbarcazione vincitrice il golfista Giuseppe Marra, maestro del Villa Airoldi Golf Club di Palermo. A comporre la coinvolgente manifestazione, oltre alla regata Palermo-Mondello sprint in tempo reale di vela d'altura, anche una gara di skin game lungo il percorso delle tre buche nel campo di Villa Airoldi ripetuto tre volte.

I golfisti, proprio come era avvenuto nella passata edizione della manifestazione, hanno partecipato con trasporto ed emozione alla regata di vela d'altura, anche se, naturalmente, non sono stati coinvolti nelle manovre dell'equipaggio. La presenza di Giuseppe Marra su "Filo da Torcere", in particolare, non ha sicuramente distratto i velisti a bordo dell'imbarcazione, il cui gennaker rosso è stato il primo ad attraversare la linea del traguardo segnata da Carlo Bruno, famoso per la passione allo sport della vela che riesce a trasmettere a tutti. Il successo nella prova del Campionato di Primavera, organizzato dalla Canottieri Palermo, ha sancito di conseguenza la seconda vittoria nella combinata vela/golf per la



VELA & GOLF

ABBINAMENTO DI SUCCESSO

barca di Ugo Salmeri. Subito dietro questo binomio, ecco "Fata Turchina" di Salvatore Cucciardi, con a bordo il golfista Luca Marra. Più attardate le altre imbarcazioni che si erano qualificate per la gara di combinata, con "Betsabea" di Goffredo La Loggia, abbinata al golfista Felice Crotti, terza nella classifica di combinata, davanti a "Filomena" di Gaetano Marchese con Marco Giraudo a bordo.

E come la tradizione vuole, al traguardo, il presidente dell'Albaria Vincenzo Pottino ha consegnato ai vincitori i trofei in una suggestiva cerimonia di premiazione che si è svolta direttamente sul mare, davanti agli sguardi incuriositi delle centinaia di bagnanti e dei tanti velisti che affollavano le acque del golfo di Mondello in una calda domenica tardo-primaverile. Ancora una volta l'abbinamento tra due sport ad alto coefficiente spettacolare ha prodotto una manifestazione di grande fascino ed interesse. ■

Combinata Vela-Golf

Le classifiche finali:

- 1° "Filo da Torcere" di Ugo Salmeri con Giuseppe Marra
- 2° "Fata Turchina" di Salvatore Cucciardi con Luca Marra
- 3° "Betsabea" di Goffredo La Loggia con Felice Crotti
- 4° "Filomena" di Gaetano Marchese con Marco Giraudo

Golf

Le classifiche finali:

Skin Game

- 1° Giuseppe Marra
- 2° Felice Crotti
- 3° Luca Marra
- 4° Marco Giraudo

Vela

Le classifiche finali Overall:

Palermo-Mondello Sprint

- 1° "Filo da Torcere"
- 2° "Fata Turchina"
- 3° "Exstasy"
- 4. "Otarìa"; 5. "Parsifal"; 6. "Full"; 7. "Curadau II";
- 8. "Filomena"; 9. "Sfulingo"; 10. "Betsabea"



GIORNALE DI SICILIA

**Dal 1860, ogni giorno,
l'appuntamento
con l'informazione**



**11 edizioni:
i grandi fatti,
le cronache locali,
le guide alle città,
i commenti,
lo sport,
gli spettacoli e la tv...**



OGNI GIORNO, QUALCOSA DI PIÙ

EMOTION



LASCIATI AFFASCINARE DALLA LUCE CHE PUÒ ESPRIMERE LINEE E FORME
CON LEGGEREZZA INCORPORA SVELANDO UN MONDO DI EMOZIONI
SENZA CONFINI.

**GRANDE
MIGLIORE**
light solution



WINDSURF

DALLE REGATE OPEN AL "ONE WOMAN SHOW"



Marco Andreuccetti si aggiudica l'overall del World Festival on the Beach 2007, con Paco Wirz e Giuseppe Castelli a completare il podio. Nella Classe Olimpica RS:X, affermazione di Marco Casagrande davanti a Dario Baffetti e Andrea Beverino. Tra i Mistral One Design, doppietta algerina con Ziani Abdelhamid che chiude davanti al connazionale Hassen Hedef ed al palermitano Dario Pasta.

*Grinta,
determinazione,
forza fisica.*

*Si condensa così lo
spirito che ha animato le
regate del World Festival
on the Beach, edizione
2007 con la traversata in
windsurf Ustica Palermo
che Valeria Zullo ha
compiuto in 3 ore e 35*



"ONE WOMAN SHOW" LONG DISTANCE USTICA-PALERMO



Giovedì 17 maggio, mentre Palermo si svegliava sotto un cielo plumbeo e vento di maestrale in una giornata che ben poco aveva di quelle solari e quasi estive, cui tutti erano ormai abituati, Valeria Zullo, quarant'anni ed una vita sulla tavola a vela, era pronta a partire da Ustica, per la più grande, ma anche la più difficile delle sue avventure in windsurf: coprire 32 miglia senza assistenza.

Un progetto pensato, inseguito e fortemente voluto da mesi, quelli che Valeria ha impiegato per prepararsi sia fisicamente che mentalmente ad un'impresa estenuante anche per un uomo, perché spingersi in mare fino a non vedere più la costa e non su una barca, ma su una tavola a vela, è qualcosa che in pochi hanno deciso prima d'oggi di realizzare. Fregene - Santa Marinella e ritorno è stato il percorso scelto dalla Zullo per tenere il ritmo di quelle che potevano anche essere 6 o 7 ore di traversata no-stop. Ma trovarsi al porto di Ustica, una mattina di maggio, con i bollettini meteo che annunciavano burrasca, vento da Nord Ovest e mare forza 3-4, ben poco poteva somigliare al buon vecchio percorso costiero lungo il litorale laziale.

Alle ore 11.30, a 100 mt dal porto di Ustica il via alle operazioni con la scorta del gommone appoggio condotto da Guglielmo Russo, mentre il comandante Oscar Casagrande dirigeva l'intera organizzazione a mare. Poche ma decisive regole per questa sfida contro il mare: puntare dritto su Mondello, senza chiedere in alcun modo aiuto al gommone, pena l'annullamento della prova stessa. Dopo trenta minuti, le miglia percorse erano 2,8, ma pian piano, lasciando Ustica alle proprie spalle, la Zullo ha iniziato a rendersi conto che il peggio doveva ancora arrivare.

Probabilmente non più solo gli squali, temuti ed effettivamente presenti in quell'area, piuttosto le condizioni del mare che cominciava a gonfiarsi ed a minacciare rabbiosamente la tavola RRD della romana. Onde di 3-4 metri, con il maestrale che ululava alle sue spalle con un'intensità media di 12 nodi con punte che raggiungevano i 19-20, mentre il cielo, plumbeo faceva sentire il suo peso su un mare sempre più blu scuro.

Con una velocità di crociera di 10 miglia all'ora, la sensazione che oltre all'impresa di toccare terra a Mondello, potesse anche presentarsi l'occasione di firmare un tempo di tutto rispetto si è concretizzata intorno alle 14. La spiaggia di Mondello in fermento. Proprio in dirittura d'arrivo, però, all'altezza della torre di Mondello, un calo improvviso ha sfacciatamente chiesto uno sforzo supplementare a chi da ore navigava su una tavola senza deriva, molto più difficile da controllare in condizioni tali da fare la differenza tra i campioni veri e tutti gli altri atleti. Poco prima delle 15 l'ingresso nel golfo, ed alle 15.05 il piede finalmente a terra dopo 3 ore e 35 minuti di regata in condizioni estreme tra la festa di decine di persone. Una scommessa vinta con la determinazione, la volontà, la forza e la tenacia di una donna che ha voluto sfidare il mare più blu.

Valeria Zullo durante la traversata Ustica Mondello nei diversi momenti dell'impresa. Visibilmente stanca ed emozionata all'arrivo riceve il caloroso abbraccio di Vincenzo Pottino e Vincenzo Baglione.



Venerdì 18 maggio, il Golfo torna a riempirsi di vele multicolori ma a differenza degli altri anni si sono visti pochi stranieri. Dopo l'impresa in solitario della Zullo, tocca alla flotta di tavole olimpiche RS:X, Mistral One Design, Panam e Techno 293 animare il campo di regata, con i surfisti a darsi battaglia per l'ambito trofeo del World Festival on the Beach 2007, competizione quest'anno aperta a tutte le tavole in aggiunta alla consueta Classe Olimpica, la cui competizione è inserita nel calendario internazionale dell'ISAF.

Il maestrale di circa 8-9 nodi con raffiche occasionali di 12 nodi si presenta sul campo di regata dove, dopo la prima giornata, il duello che si profila è quello tra Marco Andreuccetti e Paco Wirz. Alle loro spalle bene Giuseppe Castelli e la nutrita squadra algerina capitanata da Ziani Abdelhamid e giunta a Mondello per prepararsi al Campionato Africano in programma proprio in Algeria a luglio. Sulle tavole RS:X, Dario Baffetti, leader di Coppa Italia dopo le prime due prove di Marsala e Igea Marina, si presenta più che bene, concludendo al comando le prime due prove della regata e lasciandosi dietro i due padroni di casa dell'Albaria, Marco Casagrande e Marcantonio Baglione. Nella seconda giornata di regate, sabato 19, il vento continua a farsi desiderare. Con i 7-8 nodi provenienti da tramontana e grecale, il campo di regata è approntato al centro del golfo, ben visibile dalla non lontana spiaggia affollata di bagnanti che hanno potuto assistere alla regata come da un'ideale tribuna in una splendida giornata quasi estiva a Mondello. Ma in acqua c'è poco da rilassarsi. E' subito *bagarre* con Andreuccetti che conferma quanto di buono ha fatto vedere il giorno prima. Il primo RS:X a concludere la prova è stato ancora quello del bravissimo Dario Baffetti che ha staccato Guido Carli di Bordighera ed un Marco Casagrande deciso a braccare da vicino il talentuoso laziale. Dopo un primo rientro a riva, con condizioni di vento praticamente invariate, il duello tra Mistral One Design e Panam si volge in favore dei primi, con Hassen Hadeif davanti i soliti Andreuccetti e Castelli. Ma il risultato più eclatante arriva dagli RS:X dove Marco Casagrande completa il suo inseguimento nei confronti di un Baffetti in difficoltà, vincendo la prova davanti ad Alberti ed il bravo altoatesino Michal Scalet al secondo e terzo posto.



Lancia Y 3p
o equivalente gruppo (B)
€29,50 al giorno
Chilometraggio illimitato tutto incluso,
IVA inclusa.

Per muoverti in libertà, perchè pagare di più?

Italy by Car/Dollar Thrifty ti garantisce, giorno per giorno,
la tariffa più bassa.

In tutta Italia, per il noleggio di automobili di qualsiasi categoria.

Vieni a scoprire le nostre offerte ai banchi Italy by Car/Dollar Thrifty degli aeroporti.

Le nostre proposte sono così vantaggiose che non temono confronti.

E te lo dimostriamo!

Se troverai, nello stesso giorno, una tariffa più bassa proposta da un'altra Compagnia **viene da noi.**

Ti garantiamo un'ulteriore sconto del 5% e un vantaggio in più:
il Chilometraggio illimitato.

tariffa valida fino al 30/11/2007 - servizio disponibile

licenziatario
DOLLAR
AUTONOLEGGIO

ITALY BY CAR
autonoleggio
Licenziatario Dollar Thrifty Automotive Group

www.italybycar.it - www.thrifty.it **800-946083**

FONDAZIONE
The Brass Group

"Musiche del nostro tempo 2007 - 2008"
34 dalla fondazione

giovvedì 22 novembre	<i>the new star of jazz formation</i> Renée Oistead & Orchestra Jazz Siciliana <small>(restaurata e prima assoluta)</small>
giovvedì 8 dicembre	<i>a pianist "sonnet" of 21st century</i> Benny Green Trio
giovvedì 24 gennaio	<i>from Spanish Ballad</i> Tony Hadley & Orchestra Jazz Siciliana <small>(restaurata e prima assoluta)</small>
giovvedì 31 gennaio	<i>Boogie-Woogie - la musica da ballo degli anni '40</i> The Puppini Sisters <small>(restaurata e prima assoluta)</small>
giovvedì 7 febbraio	<i>una magica "tango opera" firmata Piazzolla</i> Maria de Buenos Aires <small>Marche di Astor Piazzolla - Canzoni e Ritmi di Laura Sforzini Piazzolla</small>
giovvedì 21 febbraio	<i>from Kemboi in new</i> Peter Erskine & Orchestra Jazz Siciliana <small>(restaurata e prima assoluta)</small>
giovvedì 13 marzo	<i>Wood's new orchestral adventure</i> Phil Woods & Orchestra Jazz Siciliana
giovvedì 27 marzo	<i>the poetry in the sound of a trumpet</i> Tom Harrell Quintet
giovvedì 3 aprile	<i>dedicated to Maynard Ferguson</i> Wayne Bergeron & Orchestra Jazz Siciliana <small>(restaurata e prima assoluta)</small>
giovvedì 17 aprile	<i>tribute to Stephen Grappelli on 100th Anniversary</i> Florin Niclescu Gypsy Band <i>Teatro Golden - ore 21.35</i>

Abbonamenti:
Intero €150,00 - Ridotto €120,00* - Docenti, CKAL e Ideant €75,00
Giovani, ERSU & Allievi del Conservatorio "V. Bellini" €35,00
Allievi della Scuola Popolare di Musica €30,00

Biglietti:
Intero €20,00 - Ridotto €15,00
* Intero €30,00 - Ridotto €20,00
S.P.M. €10,00 - S.P.M. €15,00

*Giovane agli abbonati di età superiore a 65 anni. *Intero ai giovani fino a 20 anni. Il ridotto è riservato ai giovani e ai possessori di carta Student.

Abbonamenti e Prevedite: Circuito Box-Office ph. 091335566 - online www.circuitoboxofficecscicilia.it
Info: ph. 0916166480 - fax 0916171274 - info@thebrassgroup.it - www.thebrassgroup.it



Nella ranking overall si scarta la peggior prova e Marco Andreuccetti continua a stare nettamente in testa, mentre tra le tavole olimpiche la leadership di Baffetti adesso è seriamente minacciata da Casagrande in grande spolvero e deciso a vincere anche nella classe RS:X. Il sorpasso è vicino e si manifesta già nella classifica della terza tappa di Coppa Italia RS:X, che è iniziata proprio sabato e si disputa in sole due giornate fino a domenica. Domenica 20 maggio, si presenta a questo punto come la giornata decisiva per l'assegnazione dei trofei, del World Festival on the Beach - Sicily Grand Prix, alla due-giorni di Coppa Italia RS:X. Il vento tuttavia sta girando ma non riesce mai a presentarsi con forte intensità. Si viaggia con non più di 7 nodi che spingono da una direzione variabile tra grecale e levante. A vincere è Paco Wirz, precedendo nell'ordine l'algerino Ziani Abdelhamid, Giuseppe Castelli e Marco Casagrande che con il suo RS:X si piazza al comando tra le tavole olimpiche e si assicura la classifica

dedicata del Sicily Grand Prix e quella della terza tappa di Coppa Italia. Dario Baffetti è costretto ad accontentarsi della piazza d'onore al termine delle tre giornate di regate del Sicily Grand Prix davanti ad Andrea Beverino, e addirittura, scavalcato da Guido Carli, solo del terzo posto nella due-giorni di Coppa Italia, dopo aver vinto le precedenti due tappe. Nella classifica assoluta del World Festival on the Beach, Marco Andreuccetti si laurea campione del 2007, con Paco Wirz e Giuseppe Castelli a completare il podio. Tra i Mistral One Design, doppietta algerina con Ziani Abdelhamid che chiude davanti al connazionale Hassen Hadeif ed al palermitano dell'Albaria, Dario Pasta. Prima donna sui One Design si è classificata Giulia Ferrara, mentre Paolo Maria Onori del Planet Sail è stato il primo youth sia nella ranking overall che in quella Mistral One Design. Stesso discorso per Alessandro Gagliano Candela, migliore junior in entrambe le classifiche.

Sui Techno 293, affermazione per Enrico Picone del Lauria che, costantemente tra i primi nelle ultime quattro prove, ha preceduto Annie Nuccio e Giorgia Avara. Tutte le classifiche sono pubblicate sul sito internet: wwfestival.com/wwf/wwf2007/windsurf/results.htm.

Windsurf World Festival 2007 - CLASSIFICA ASSOLUTA

1. Marco Andreuccetti; 2. Paco Wirz; 3. Giuseppe Castelli; 4. Ziani Abdelhamid; 5. Hassen Hadeif; 6. Dario Pasta; 7. Djella Abdelatif; 8. Marco Casagrande; 9. Dario Baffetti; 10. Paolo Maria Onori (1. Youth: Paolo Maria Onori; 1. Junior: Alessandro Candela; 1. Master: Rosario Cinquegrani - DONNE: 1. Giulia Ferrara; 2. Martina Ferracane; 3. Virginia Semilia)

RS:X

1. Marco Casagrande; 2. Dario Baffetti; 3. Andrea Beverino;

Mistral

1. Ziani Abdelhamid; 2. Hassen Hadeif; 3. Dario Pasta;

Techno 293

1. Enrico Picone; 2. Annie Nuccio; 3. Giorgia Avara;





VELA CATAMARANI

LE REGATE DEI VELOCISSIMI CLASSE A

I migliori specialisti italiani dei catamarani classe A, multiscafi progettati per sfruttare al massimo il vento, si sono ritrovati a Mondello a caccia di punti utili per qualificarsi ai Campionati Europei di classe. A vincere la regata nazionale è stato il romagnolo Roberto Casadei davanti al piemontese Manuel Vaccari, che ha presentato al pubblico di appassionati velisti il Moth, nuovissimo gioiellino di tecnologia velica.



Sono considerati come le formula 1 delle imbarcazioni a vela. Una classe in rapida ascesa di catamarani, a proprio agio sia in condizioni di vento leggero che quando la brezza marina raggiunge intensità elevate, con la possibilità di sfruttare a pieno le potenzialità di questa particolare imbarcazione, costruita in kevlar e carbonio e di lunghezza fuori tutto pari a 5,50 metri. Il programma velico del





World Festival on the Beach 2007 prevedeva, oltre alle tradizionali regate di windsurf, anche alcuni appuntamenti riservati ai velocissimi catamarani classe A. Sono state tre le manifestazioni che hanno coinvolto campioni da tutta Italia. Una regata zonale alla quale hanno partecipato atleti provenienti da tutta la Sicilia; una suggestiva regata Long Distance lungo il percorso da Mondello a Punta Priolo e ritorno; e infine l'appuntamento più importante, la regata nazionale disputata nel weekend conclusivo del Festival, alla quale hanno preso parte alcuni dei migliori specialisti italiani, a caccia di punti-qualificazione per l'accesso ai Campionati Europei di classe. Proprio la regata nazionale, che ha chiuso il programma dei classe A non ha lesinato sorprese e colpi di scena, con una lotta a due per il successo che ha coinvolto il piemontese Manuel Vaccari ed il romagnolo Roberto Casadei, apparsi fin da subito più in palla rispetto agli altri concorrenti alle prese con il vento leggero che soffiava a Mondello. Un duello appassionante ha visto protagonisti i due velisti, e sono state le ultime prove, disputate domenica 20 maggio, a decretare l'ordine di arrivo finale. La vittoria è andata così a Casadei (C.V. Cesenatico), che per appena due punti e grazie all'entrata in vigore dello scarto ha superato Manuel Vaccari (C.V. Orta), in vantaggio dopo i primi parziali. Il podio è stato completato da Luigi Blancato del C.V. Ortigia, che è riuscito a piazzarsi davanti all'unico palermitano in gara, Gaetano Pennino (Fides Time). Proprio Gaetano Pennino si era aggiudicato abbastanza agevolmente la regata zonale disputata domenica 13 maggio. A prevalere nella Long Distance del 18 maggio era stato invece Manuel Vaccari, giunto a Mondello anche per presentare e testare nelle acque del golfo palermitano uno degli ultimi ritrovati della tecnologia velica, il Moth (traduzione italiana dall'inglese "fale-



na"), un'imbarcazione leggerissima (appena 30 chili di peso) dotata di hydrofoils, una tecnologia che permette alla barca di alzarsi sull'acqua in condizioni di vento forte. E proprio Manuel Vaccari ha tirato le somme del "test" del Moth nel golfo di Mondello, in vista di possibili manifestazioni future. "L'esibizione del Moth è stata una prova generale – ha detto Manuel Vaccari – nella speranza che proprio il golfo di Mondello possa ospitare nei prossimi anni una regata di questi "gioiellini" del mare. L'unico impedimento è il fondale, che risulta troppo basso dal momento che la barca "pesca" poco più di un metro e venti, ma con qualche semplice accorgimento anche questo problema potrebbe essere superato". C'è la possibilità concreta, dunque, che il Moth sbarchi nuovamente a Mondello, proprio dove quest'anno le vele dei velocissimi catamarani classe A hanno acceso la *bagarre* agonistica. ■

Vela

Catamarani Classe A - NAZIONALE - 19-20 maggio

1° Roberto Casadei

2° Manuel Vaccari

3° Luigi Blancato

4. Gaetano Pennino; 5. Marco Gaeti; 6. Franco Niggler;

7. Pierluigi Biffo; 8. Samuele Ciccarella; 9. Antonio Agosta;

10. Stefano Ryan





BEACH VOLLEY

IL SUCCESSO DI CUBA NELLA MONDELLO CUP 2007



Cuba, Grecia, Brasile, Italia, Svizzera. Questo l'ordine di classifica del "5 Nazioni", il torneo internazionale di beach volley che si è svolto nel corso del World Festival on the Beach 2007. A vincere sono stati i cubani Francisco Alvares e Lionel Munder in finale sulla coppia greca, ma grande spettacolo si è visto anche nel confronto tra il Brasile di Paulao e la coppia italiana Galli/Fenili. Nel programma di beach volley anche un'esibizione femminile ed il seguitissimo torneo con 400 studenti che ha anticipato le gare internazionali.

I contenuti agonistici di alto livello del tradizionale torneo di beach volley si sono legati anche quest'anno alla straripante passione degli spettatori, molti dei quali sono accorsi sul campo centrale della spiaggia di Mondello per ammirare le gesta dei campioni di livello internazionale. C'era tanta gente ad assistere alle finali del "5 Nazioni", il torneo che ha assegnato la Mondello Cup 2007. I gesti atletici ad altissimo coefficiente di spettacolarità, uniti alla coinvolgente simpatia dei protagonisti in campo hanno





Le classifiche finali:

Mondello Cup

1°	Alvares - Munder	(CUBA)
2°	Michalopoulos - Xenakis	(GRECIA)
3°	Paulao - Coelho de Brito	(BRASILE)
4°	Galli - Fenili	(ITALIA)
5°	Sutter - Weingart	(SVIZZERA)

fatto sì che il pubblico di Mondello si allineasse numeroso ai bordi del campo di gioco, dal momento che l'unica tribuna allestita non riusciva a contenere tutti gli spettatori presenti. Alla vigilia del torneo proprio i cubani Alvares e Munder erano stati indicati come i favoriti per la vittoria finale, e ancora una volta il pronostico non è stato sovvertito. Hanno vinto, infatti, i fortissimi cubani, ma hanno dovuto soffrire per avere la meglio nei confronti di avversari più o meno attesi. Ci si aspettava, infatti, una finale contro Brasile o Italia, invece è stata la brillante coppia greca formata da Michalopoulos e Xenakis a giocarsi la finalissima contro i centroamericani, in un match intenso conclusosi con il punteggio di due set a zero per Cuba (21-15, 21-17 i punteggi parziali). Spettacolo ed emozioni, dunque, nella finalissima, così come in occasione della finale per il terzo posto, giocata nel pomeriggio di domenica 20 maggio, subito prima dell'ultimo match. In campo i brasiliani Paulao e Coelho de Brito opposti agli italiani Fabio Galli e Riccardo Fenili, che hanno dato vita ad una partita di grande intensità, decisa dopo 2 combattutissimi set, entrambi vinti dalla coppia brasiliana, con punteggi di 21-18 e 22-20. L'affiatamento degli italiani non è bastato dunque per ottenere un posto sul podio. Mattatore dell'incontro e, forse, dell'intero torneo, è stato infatti il gigantesco brasiliano Paulao, un campione di beach volley e di simpatia, che il pubblico di Mondello aveva già visto

vincere il torneo nell'edizione 2005. Tra schiacciate, prodigiosi recuperi ed astuti tocchi sotto rete, Paulao si è confermato beniamino della gente ed ha forse pagato qualche errore di troppo da parte del compagno di avventura. Cuba, Grecia, Brasile, Italia, Svizzera sono state le squadre che hanno partecipato al "5 Nazioni" portando a Mondello specialisti del beach volley attivi nel World Circuit. Una perfetta organizzazione, quella del World Festival on the Beach, che si è avvalsa come sempre dell'appassionato coordinamento di Ario De Giovanni e della grintosa animazione di Gianky, che ha commentato dalla spiaggia tutte le partite del torneo. Il programma ha inoltre offerto anche un torneo-esibizione femminile, con tre coppie di giocatrici italiane che si sono sfidate sulla spiaggia di Mondello. Le coppie Marini/Parenzano, Cuti/Sannino e Nuccio/Freddi si sono esibite in match che non facevano classifica. E anche quest'anno, proprio come era accaduto nella scorsa edizione del World Festival on the Beach, centinaia di studenti delle scuole medie superiori ed inferiori di Palermo e provincia hanno avuto l'opportunità di giocare a beach volley sulla spiaggia di Mondello, sfruttando i 9 campi che sono stati appositamente allestiti. Il torneo studentesco si è svolto in quattro giorni di autentica festa dello sport, durante i quali si sono alternati in campo oltre 400 ragazzi. Campioni e studenti appassionati, dunque, in una settimana di grande beach volley a Mondello. ■





PALERMO MUSIC SHOW



L'idea di un programma musicale unificato, il Palermo Music Show rivolto ad appassionati di diversi generi musicali, pop, jazz e musica sinfonica, si è rivelata ancora una volta carta vincente del World Festival on the Beach. E' stata registrata un'affluenza di spettatori di ogni età, che per tutta l'isola pedonale hanno potuto godere dello splendido scenario costituito dal palco montato direttamente sulla spiaggia in una posizione rivista e corretta rispetto agli anni passati. A coordinare e presentare, come ogni anno Mauriziotto, ormai collaudato e ben apprezzato personaggio organizzatore di vari eventi. Tra gadgets e stacchetti delle World Festival Show Girls, l'atmosfera era davvero calda. Il Palermo Music Show ha preso il via mercoledì 16 maggio con una serata dedicata alla musica live made in Palermo, dalle atmosfere retrò.

www.wwfestival.com





Ad un anno di distanza dall'esaltante concerto che li ha eletti tra le sorprese del World Festival on the Beach 2006, sono tornati a Mondello i Jumpin'Up (Tony Marino, Giuseppe Montalbano, Vincenzo Puleo, Raffaele Barranca, Nicola Genualdi, Luca Zasa, Francesco Albanese, Gianfranco Cavallaio) estrosa band palermitana che propone swing, blues e rock'n roll degli anni '40 e '50, ma che fa del jive il suo punto di forza. Lo swing d'autore, tornato di moda a metà degli anni '90 dopo l'epoca d'oro degli anni trenta e quaranta, è invece l'elemento fondamentale degli Swingers, band fondata nel luglio del 2005 per ispirazione di Fabrizio Velasquez, (con Mickey Mazzola, Fabio Piro, Jack Tantillo, Charlie Paci, Fabio Brusca, Diego Tarantino, Tony Leta). A Mondello è giunta anche la sofisticata musica della band A Noi Ci Piace Vintage, gruppo nato da un progetto di Vincenzo Ferrera e Dario Sulis, già componente dei Sun (con Riccardo Serradifalco, Marco Alessi, Tommaso Chirco e Domenico Argento). Nel loro repertorio ci sono pezzi degli anni '70 e '80 riarrangiati in chiave acustica, grazie al supporto di chitarre e percussioni. Incredibile il colpo d'occhio, sulla spiaggia di Palermo, dei musicisti della Sinfonica.



In alto a sx la celebre cantante Regina, di casa al Festival sin dalla inaugurazione del primo palco sulla spiaggia di Mondello nel 1993. In alto a dx, Simona Bencini che ha presentato il suo nuovo disco. In basso a sx il popolare conduttore Leone di Lernia e la VeeJay Francesca Fagella. Il trombettista Nick Smart componente del quartetto di James Taylor il cui concerto resterà impresso nella memoria di coloro che hanno avuto la fortuna di assistere. A seguire le formazioni di Jumpin' Up e The Swingers.



Nonostante l'umidità e la pioggia, si è svolta regolarmente anche la seconda serata del "Palermo Music Show". Pieno successo sia per il suggestivo concerto di musica classica dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta per circa un'ora dal maestro Alberto Veronesi, che per quello coinvolgente dell'incontenibile James Taylor Quartet.

Le condizioni atmosferiche del pomeriggio hanno soltanto provato ad ostacolare il bellissimo concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, che al tramonto ha visto allontanarsi le nuvole piene di pioggia oltre il Monte Gallo che sovrasta Mondello

Successo numero quattro per la musica classica a Mondello con "Sinfonie On The Beach" e terza presenza, dell'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta per la seconda volta, sulla spiaggia al tramonto, dal maestro Alberto Veronesi. La magia della Classica, come già successo per le edizioni passate, ha incantato anche il vento, che è scemato al tramonto. Con la differenza, però, che questa volta si è allontanata anche la pioggia. Le poche gocce che hanno sfiorato Piazza Valdesi, tuttavia, non hanno scalfito minimamente l'emozionante performance dei circa settanta elementi della Sinfonica e la concentrazione del pubblico che, numeroso, è rimasto incollato alle sedie, gustando ogni sfumatura del suggestivo repertorio scelto da Veronesi.

«La partnership tra la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana ed un club sportivo qual è l'Albaria» ha dichiarato Veronesi «ci ha dato nuovamente l'opportunità di ascoltare la musica sinfonica in un contesto naturale e suggestivo qual è il Golfo di Mondello».

Prima che il maestro alzasse la bacchetta, soltanto la cullante melodia della risacca del mare. Poi il sipario del palcoscenico naturale della spiaggia di Mondello si è aperto sulle note teatrali e coinvolgenti di Gioacchino Rossini, con l'ouverture del "Barbiere di Siviglia". Dopo il caloroso applauso della platea gremita, ancora due brani del regolatore del "bel canto", la sinfonia dal "Viaggio a Reims" e l'ouverture della "Gazza ladra". Subito dopo l'Orchestra ha eseguito l'ouverture del "Nabucco" di Giuseppe Verdi. Continuando con il grande di Busseto, l'"Innominata" da "La forza del destino", un pezzo che in genere porta sfortuna, come ha detto il maestro Veronesi poco prima di eseguirlo, ma che in questo caso non è riuscito ad intaccare lo spirito e lo svolgimento della serata. Che, *dulcis in fundo*, si è conclusa, tra l'applauso prolungato e scroscian-



te del pubblico con la sinfonia dalla Norma di Vincenzo Bellini, regalando al pubblico emozioni uniche e indimenticabili. La platea, gremita di melomani doc, appassionati e spettatori casuali, si è svuotata, ma poco dopo è tornata a riempirsi, stregata dal ritmo travolgente del quartetto di James Taylor, la mitica band britannica, capostipite dell' "Acid Jazz". Senza soluzione di continuità, la band del Kentshire ha presentato il suo ultimo album "The Oscillator", regalando ai molti fans presenti e a tutto il pubblico tanti strepitosi successi del passato.

Non c'era il mitico organo Hammond B3 di James Taylor, che è riuscito lo stesso a sprigionare tutta la sua incontenibile energia su una normale tastiera elettrica. Accompagnato da Andrew McKinney al basso elettrico, Patrick Levett alla batteria, Nigel Price alla chitarra elettrica, Nick Smart alla tromba e dalla voce sensuale e incalzante di Yvonne Yanne, il mago delle tastiere ha chiuso la serata con il pubblico tutto in piedi che, battendo a ritmo le mani, cantava facendo eco ai suoi pezzi esplosivi. Ad aprire la serata di venerdì 18 Maggio, è stato, l'icona del jazz mondiale Emil Richards accompagnato dall'Orchestra Jazz Siciliana The Brass



conto
FeelFree

ARCA.IT/FFA.COM



I vantaggi
di essere
giovani.

il conto **18-30** anni
a **1€** al mese, gratis se studi.

Call
Center

Numero Verde
800.917.470

www.contofeel.free.it



Banca Nuova
Gruppo Banca Popolare di Vicenza





Group, la prima e unica orchestra permanente di jazz a partecipazione pubblica, fondata da Ignazio Garsia. Emil Richards, vibrafonista californiano di origini siciliane, ormai autentico "aficionado" del Festival di Mondello, dove da tre anni consecutivi è tra i protagonisti della rassegna musicale è tornato quest'anno a Palermo per suonare il vibrafono del compianto Enzo Randisi con cui nel 2005 i due si esibirono in un indimenticabile concerto "Vibes Contest" accompagnati dalla Montecarlo Night Orchestra. Special guest della serata un giovane talentuoso siciliano, il dodicenne Gianluca Pellerito, iniziato allo studio della batteria grazie all'incontro con il maestro Gianni Cavallaro. E' arrivata poi Simona Bencini, l'artista fiorentina che ha cominciato a suonare con Irene Grandi nel gruppo di sole donne "Matte in Trasferta", prima dell'incontro nel 1990 con il funky-soul dei Diritto su Cuba, di cui diventa presto voce solista. Simona ha presentato il suo nuovo singolo "Presto Arriverò Da Te", uscito il 25 maggio. Successivamente ad animare la serata a Mondello sono intervenuti i deejays di Radio 105, con la bravissima Francesca Faggella che si è esibita sulle note dei successi dance, coinvolgendo il pubblico e regalando gadgets. Dopo questa carica esplosiva, Leone di Lernia, tornato da solo a Mon-

dello dopo il successo ottenuto lo scorso anno con gli altri storici conduttori dello Zoo Di 105, ha proposto sul palco canzoni, battute e gag per divertire il pubblico della spiaggia di Mondello. Il popolare presentatore pugliese ha regalato a una "fortunata", in cambio di un bacio, il suo ultimo album "Squich". La serata di chiusura di sabato 19 maggio ha visto sul palco la band "We Love '90", con i protagonisti della Dance anni 90: Vincenzo Callea (T.I.P.I.C.A.L., Naive, Bamble B, Earphones...) e gli Special Guest Kim Lukas - Regina - Carolina Marquez, artiste che hanno scalato le classifiche mondiali. Al World Festival on the Beach, successivamente, si sono esibiti gli "Amici" di Maria De Filippi, direttamente dalla celebre trasmissione: Giulia Franceschini, 23 anni, cantante; Andrea Dianetti, 18, attore; Samantha Fantauzzi, 25, attrice; Manola Moslehi, 22, cantante; Ivan D'Andrea, 21, ballerino, vincitore della quinta edizione di Amici di Maria De Filippi. I ragazzi hanno cantato e ballato dando prova della loro preparazione e del loro talento. Ragazze adoranti e curiosi hanno passeggiato ordinatamente su tutta l'area pedonale del lungomare verso il paese e della Piazza che, per l'occasione, è stata chiusa alle auto rimanendo a lungo strapiopolata fino a tarda notte. ■

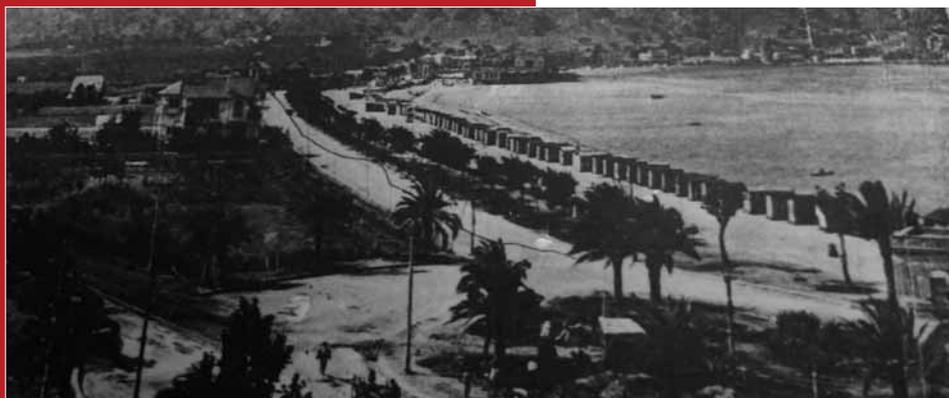


Mondello

Una magnifica immagine ritrae il lungomare con la strada di Viale Regina Elena, aiuole, e spiaggia e Piazza Valdesi con davanti la costruzione "garitta del dazio". Le stesse palme ancora in vita che ne segnano il tempo.

Ricordi del passato

SCHERMA & Idrovolanti



I duelli di Valdesi

Fra le novità di quest'anno la scherma, che ha trovato la sua collocazione traendo spunto da un racconto da parte di Ignazio Mercadante, autentica memoria storica della borgata marinara. L'illustre personaggio conserva nel suo archivio numerose foto d'epoca tra cui quelle che ritraggono Piazza Valdesi nei primi del '900. In queste foto spicca una costruzione, la "garitta del dazio" situata sulla strada tra il palmizio e la spiaggia. La costruzione, ubicata in pieno demanio marittimo, venne abbattuta a seguito della riqualificazione di Mondello (contratto del 1910 stipulato tra la società "Les Tramways de Palerme" e lo Stato Italiano) e ricostruita nelle immediate vicinanze di Piazza Valdesi. Che fine abbia fatto oggi la "garitta del dazio" resta un mistero. Certo è che, come racconta Mercadante, costituiva la linea di confine al di là della quale erano ammessi i duelli.

Di questo racconto è venuta casualmente a conoscenza Valeria Zullo che in quel momento si trovava in compagnia del campione olimpico ed amico Aldo Montano, che ha manifestato tutto il suo entusiasmo all'idea di organizzare un incontro di scherma sulla spiaggia in occasione del "World Festival On The Beach". Novità che è stata testata quest'anno grazie alla collaborazione di Maurizio Seminara, presidente della Sala d'Armi Trinacria di Palermo, che ha accolto l'invito attivandosi per allestire la pedana elettronica ed organizzare degli incontri ben graditi da tutti e creando delle solide basi per un incontro fra sei atleti medagliati alle ultime tre olimpiadi. E proprio dove un tempo sorgeva la "garitta del dazio", l'Albaria ha coorganizzato con l'associazione sportiva Sala d'Armi Trinacria una serie di incontri per testare l'iniziativa e promuovere la "Nobile Arte". ■



BREVE STORIA

Mondello. Con l'avvento della Grande Guerra, la crescita della borgata marinara, sorta in seguito alla riqualificazione del "pantano", ha una battuta d'arresto. Non si ferma invece la fabbrica Ducrot, che, conosciuta in tempo di pace per la qualità pregiata e lo stile raffinato dei suoi mobili, converte lo stabilimento di "costruzione di mobili di lusso" in industria bellica. Le sue officine, su 14.000 metri quadrati, producono eliche, MAS (motoscafi antisommersibile) e anche idrovolanti, velivoli in grado di decollare sull'acqua e ammarare che, al di là del loro impiego militare, costituiranno, successivamente, un importante tassello nella rete dei trasporti commerciali di molti paesi, con tedeschi e britannici in testa.

A Mondello, nel 1917, sono stati realizzati soltanto lo stabilimento balneare (1913) e poco più di una decina di villini mentre, in prossimità di una sorgente, polle d'acqua del Celesi, a poca distanza dallo scivolo attiguo al cantiere dove si costruiscono i MAS, c'è un capannone industriale della Ducrot. Che viene adibito ad hangar, per la fase finale di assemblaggio degli idrovolanti, i cui pezzi sono invece fabbricati nei capannoni di via Gili, a Palermo, nonché utilizzato come base per il collaudo e la revisione dei velivoli. L'hangar fu poi trasformato in un elegante villino stile Déco e ancora oggi sono visibili i resti degli scivoli di alaggio, utilizzati per il varo di quei versatili aeroplani.

Nel maggio del 1910, Vincenzo Florio aveva organizzato la prima gara tra "macchine volanti" proprio a Mondello, dove una gran folla stupefatta fu testimone della straordinaria impresa dell'audace aviatore Clemente Ravetto, a bordo del suo Voisin. Sulla scia di quelle incredibili evoluzioni, a guerra conclusa, il 14 settembre del 1919, nello stesso golfo di Mondello prese il via il Giro Aereo di Sicilia per idrovolanti. Gli aerei, radunati presso l'hangar dell'idroscalo Ducrot, si esibirono in "abiti civili", dandosi battaglia nei cieli della Sicilia in occasione della prima ed unica "Targa Florio Aeronautica".



Idrovolanti

A distanza di oltre 80 anni, sono tornati gli idrovolanti, proprio dove venivano un tempo assemblati ed alati per i primi voli di collaudo, fino alla "Targa Florio Aeronautica", prima gara europea dopo la Grande Guerra. Il revival di idrovolanti è stato organizzato in collaborazione con la scuola di volo ERMES IDROVOLANTI di Marco Noto e grazie all'interessamento di Sandro Maniscalco della Fly Time, che nell'estate 2006 aveva già portato gli idrovolanti nel cielo di Mondello in occasione degli Avioraids "Città di Cefalù".

Nella foto storica in alto a sx l'hangar della Società Ducrot, davanti alla strada (antica regia trazzera) che la separava dalla spiaggia di Mondello a Valdesi postazione degli idrovolanti in occasione del World Festival On The Beach 2007. Gli hangar furono la base operativa del Giro Aereo di Sicilia del 1919.

PhotoContest



Magica come sempre, l'atmosfera del PhotoContest che ha raccolto anche quest'anno decine di entusiasti della fotografia a caccia di storie da trasformare in immagini. TUTTI VINCITORI tanti premiati ma tre saliti sul podio. Apriamo in queste pagine che dedichiamo al "Festival dei Clic", con alcune delle foto dei tre classificati:

1° Vittorio Coppola, **2°** Giuseppe Arnone, **3°** Domenico Berlinger



I Village di Mondello Beach, la sua splendida spiaggia di sabbia bianca e le sue acque azzurre si sono trasformati per sette giorni in un grande unico set fotografico, dove tutti i partecipanti al PhotoContest hanno catturato, documentato, reinterpretato le molteplici attività del Festival.

Dal Windsurf al Beachvolley, dal Parapendio alla Scherma, dallo Yoga al Beachgolf, dalla Musica classica sul megapalco in spiaggia fino ai più rumorosi e colorati concerti rock della notte... e poi il grande interesse e l'emozione per il successo della sfida di Valeria Zullo che, prima donna in Europa ad effettuare col windsurf una traversata in solitaria di oltre 30 miglia nautiche, quelle che separano l'isola di Ustica dalla costa siciliana, al suo arrivo in spiaggia è stata festeggiata da centinaia di click.

Insomma tantissimi stimoli fotografici da sfruttare al massimo per poi magari confrontarsi e discutere con gli altri partecipanti e con lo staff de Il Fotografo, comodamente seduti nell'area Lounge appositamente allestita presso la segreteria del PhotoContest.

Il PhotoContest è un concorso estemporaneo, tutto inizia e finisce in meno di una settimana, bisogna scattare, scegliere, inviare... tutto senza pensarci su troppo, e forse senza pretendere troppo, ma a quanto pare, questi limiti non sembrano condizionare i nostri partecipanti. Il livello qualitativo delle oltre 400 immagini presentate è stato definito dalla giuria decisamente alto, sia dal punto di vista tecnico che da quello creativo, raffrontando la produzione degli anni precedenti con quella degli anni passati. Poi, i giurati hanno anche parlato di qualità in crescita costante, tutto questo, nonostante la direzione artistica del PhotoContest sia stata ancora una volta incautamente affidata ai nostri Dodo e Salvo Veneziano!



www.wwfestival.com



La giuria, formata dal megadirettore galattico de Il Fotografo Sandro Iovine, dal docente di fotografia Max Aquila, dal direttore di Fotonotiziario Mauro Fabbrì, dalla fotografa Annie Ferrier, da Ernesto Lombardo, marketing manager di Fotonotiziario, dal giornalista Osvaldo Esposito e dal fotografo Giovanni Ombrello, dopo alcune ore di riunione e dopo i soliti focolai di rissa prontamente sedati, ha decretato i vincitori dell'edizione 2007: Vittorio Coppola ha conquistato il primo premio, davanti a Giuseppe Arnone e Domenico Berlingeri. Premi speciali: Premio speciale per lo stile ad Anna Fici, Premio speciale per la più bella immagine di windsurf a Gianpaolo Federico, Premio speciale per la più bella immagine di beach volley ex-aequo ad Elisabetta Salerno e Tiziano Salamone, Premio spe-

ciale più bella immagine di people a Giacomo Costa, Premio speciale per la più bella immagine di ricerca a Michelangelo Macaluso, Premio speciale per l'immagine più divertente a Salvatore La Pietra. Il photocontest 2007 è stato organizzato da Albaria con la collaborazione di www.mondellolido.it e Panama, official partners: Il fotografo, Fotonotiziario, PrintAndGo. I premi sono stati offerti da Festina orologi, Lanterna Magica, Sicily Photo, Fotogiosi.com, Gente di Fotografia, Akkura, PrintAndGo, vvtv, Il Fotografo, Fotonotiziario. Per chi volesse vedere di più, tutte le immagini in gara e le gallerie fotografiche dell'evento sono su internet ai seguenti indirizzi: www.festival.com, mondellolido.it, salvoveneziano.com, dodoveneziano.com. ■



**Immagini
in
LIBERTA'**















Bioagriturismo...di classe

Dotata di deliziosi appartamenti autonomi, di un ristorante e di una accogliente zona sociale, la Masseria di **Monaco di Mezzo** saprà ricevervi col calore del legno e della pietra locale, che fanno da cornice ad un ambiente mozzafiato, con vedute spettacolari sulla natura circostante. L'opportunità di praticare vari sport, dall'equitazione, al nuoto, al tennis si aggiunge la possibilità di apprezzare la buona cucina, con prodotti quali vino, olio d'oliva, formaggi, conserve, salumi e carne bovina, dalle qualità naturali assolute e prodotti localmente, sapientemente elaborati per diventare squisiti piatti espressione della gastronomia tipica locale da gustare con la consapevolezza che tutto viene prodotto in modo assolutamente naturale, senza fare ricorso ad ausili chimici, sia in produzione che in conservazione.

A Monaco di Mezzo c'è inoltre la possibilità di visitare i luoghi delle Madonie, a poca distanza tutt'intorno, pieni di storia e arte, tradizioni popolari e cultura. Monaco di Mezzo è la soluzione ideale per chi vuole sottrarsi, anche solo per un po' allo stress e al caos della vita di tutti i giorni.

www.monacodimezzo.com

Pattino

Tele Giornale di Sicilia

TGS

GIORNALE DI SICILIA

Radio Giornale di Sicilia

rgs

OGNI GIORNO, QUALCOSA DI PIÙ



E' una delle borgate marinare di Palermo, un luogo di grande fascino, intriso di sensazioni e di colori, salotto della città vissuto dodici mesi l'anno estate dai bagnanti e negli altri mesi da coloro che cercano tranquillità ed emozioni, che soltanto alcune località di mare possono dare. Il lungomare tra scogliera e spiaggia, la collocazione naturale del golfo, i colori cangianti offrono scenari variegati che fanno di Mondello uno degli angoli più affascinanti del mondo. A dx la cooperativa Telimar centro polifunzionale in località Addaura, esempio del buon utilizzo del demanio marittimo.

VIDEO:

www.albaria.com/1pagina/1pagina07/cartolina_mondello.htm

Mondello

Le scogliere e fondali di Capo Gallo a ovest e dell'Addaura a est offrono scenari molto suggestivi che unitamente alla spiaggia fanno di Mondello un palcoscenico eccezionale, capace di far nascere e crescere eventi come il World Festival on the Beach e quei movimenti sportivi che, trainati dai successi del windsurf, l'hanno resa famosa a 360° nel mondo.

dia", cardine nel versante occidentale del sistema difensivo palermitano all'epoca delle incursioni barbaresche. Le scogliere e fondali di Capo Gallo a ovest e dell'Addaura a est offrono scenari molto suggestivi che unitamente alla spiaggia fanno di Mondello un palcoscenico eccezionale, capace di far nascere e crescere eventi come il World Festival on the Beach e quei movimenti sportivi che, trainati dai successi del windsurf, l'hanno resa famosa a 360° nel mondo. Mondello è la spiaggia dei palermitani d'estate, ma anche dei tanti turisti che, per lo splendido mare e il clima temperato, in inverno scelgono questo quartiere marinaro come loro

meta preferita non soltanto come località balneare, ma per le immagini da cartolina che offre da monte Pellegrino a monte Gallo e le prelibatezze da gustare nei vari ristoranti e locali tipici.

La città di Palermo è circondata da un litorale che offre differenti opzioni. Dalle piccole alle grandi insenature naturali del tratto di costa tra Barcarello e Capo Gallo, alle spiagge di Isola delle Femmine e Capaci, per continuare con la scogliera dell'Addaura, la spiaggetta dell'Arenella e l'arenile di Romagolo. La scelta per chi ama spiagge o scogli certamente non manca. E, a differenza di un bel "parco di divertimenti" come Miami Beach o altre note città internazionali, Palermo offre un concentrato di cultura e scenari naturali appetibili a quel turismo diversificato che da sempre l'ha caratterizzata. Denominata "tutto porto" e situata al centro della Conca d'Oro, racchiusa da una magnifica corona di monti maestosi, nei suoi innumerevoli monumenti la città rivela i segni delle diverse dominazioni: l'architettura arabo-normanna, le espressioni artistiche del basso Medioevo e del Rinascimento, l'esercizio fastoso dell'arte barocca dei secoli XVI e XVII e l'estro decorativo di una folta schiera di artisti del 18° secolo.

E ritornando indietro nel tempo, al Paleolitico Superiore, è anche possibile riscoprire le tracce dell'Homo Sapiens e della sua presenza creativa sul monte Pellegrino, nelle grotte che sovrastano il borgo rivierasco dell'Addaura. ■

CO.BA.

Vedute della spiaggia immersa nei colori tropicali del mare. In basso a sx la costa da monte Pellegrino, la spiaggia fra le scogliere di Monte Gallo e l'Addaura. Le foto evidenziano uno dei principali problemi di questo tratto di costa - l'inquinamento - che si verifica in alcune giornate, soprattutto nel periodo estivo a causa del massimo carico idrico che non riesce ad essere smaltito dalla carente rete fognaria. Fortunatamente le frequenti correnti ripuliscono le acque rendendole estremamente pulite. Sotto, la piazza principale con la vecchia borgata dei pescatori. Il colore verde delle acque evidenzia il problema primario di Mondello che coincide con la riapertura delle unità abitative estive.



Immaginate una spiaggia, di sabbia fine e bianca che orla un mare di cristallo, deliziosa cornice per un golfo da cartolina illustrata, come una decorazione di una delle più suggestive baie del mondo. Da una parte, dove sorge il sole, inizia la spiaggia che, all'estremità opposta, termina con una borgata di pescatori e un monte a picco sul mare, dietro cui sparisce il sole alla fine del giorno. Una gemma nel cuore della città di Palermo, a completa disposizione della comunità. Un paradiso. Sembra di essere ai tropici, eppure siamo in Sicilia, Italia, in Europa.



Quando altrove l'estate si avvia inesorabilmente alla fine, ci sono ancora posti dove il sole, il mare, la spiaggia il clima possono ancora serenamente attirare turisti e residenti. Uno di questi luoghi è la spiaggia di Palermo, che come ogni anno si appresta a vivere in primavera e in autunno quella che potrebbe chiamarsi una "seconda lunga estate" eccetto che a luglio ed agosto poichè a giugno "questo mondo si trasforma"...



“Ripensare il rapporto tra i Siciliani, il mare e la costa”

Mondello

Piccole opere per grandi progetti...

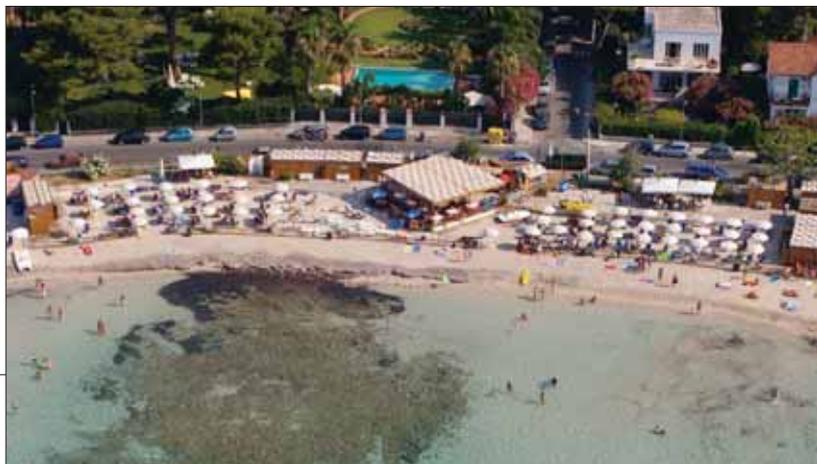


Alcune potenzialità di Mondello sono state nel tempo mortificate da un non corretto uso del territorio. Basta osservare dall'alto da uno dei curvoni di Monte Pellegrino, per accorgersi che il lungomare con le due piazze, la spiaggia, e gran parte delle aree hanno visto nel tempo scarsi miglioramenti ed il proliferare di interventi inadeguati, senza un disegno di sviluppo unitario incentivando situazioni caotiche per residenti e turisti e finendo per accontentare principalmente quei passeggianti un tempo in carrozza, poi in tram ed oggi purtroppo in automobile. Che dal parco della Favorita scendono nella borgata di Mon-

dello giungendo nella piazza principale, dopo aver percorso il lungomare fra spiaggia e scogliera, per poi tornare a Palermo riattraversando la Favorita. Nel fine settimana il traffico veicolare è devastante. La costruzione di baracche, giostre, chioschi e quant'altro se da una parte corrisponde alle esigenze del "turismo mordi e fuggi" dall'altra conduce inevitabilmente alla involuzione del territorio che ha portato a trascurare quei valori da tutelare. Ma... non è mai troppo tardi. Per porre rimedio basterebbe cominciare dalle cose più semplici, come quelle fatte sulla spiaggia con successo dallo stabilimento balneare dell'Esercito che ha da tre anni ha

smantellato le vecchie baracche potenziando i servizi balneari e dal Comune di Palermo nel tratto della spiaggia libera della piazza della borgata.

A sx, l'esigua spiaggia attrezzata di Piazza Valdesi. A seguire la semplice organizzazione di una porzione di arenile accanto agli otto metri di spiaggia del centro sportivo Albaria durante le riprese di un film. Sotto la nuova sistemazione balneare dell'Esercito senza le vecchie baracche.



“Spiaggia d'inverno baraccopoli d'estate”



Ma a giugno, il mondo si capovolge, e la spiaggia di sabbia bianca scompare, letteralmente annullata da una moltitudine di cabine di legno, accostate l'una all'altra in angusti cortili che continuano fin sullo stabilimento balneare in palafitte dove anticamente furono realizzate le 500 cabine per una spiaggia che fu ridotta nella sua originaria profondità. In alto la ruspa che annualmente abbassa il livello della sabbia di oltre un metro, spianandola verso il mare ed aumentando temporaneamente le superfici per la collocazione delle cabine. Le foto storiche degli ultimi 100 anni testimoniano che la profondità della sabbia, è rimasta invariata nel tempo migrando da una punta all'altra del golfo in base all'azione naturale delle correnti.

IMI

Il tricolore ha dominato la classifica assoluta, con Marco Casagrande (Club Albaria) che ha vinto la prima prova, seguito da Sebastian Costa (Club Albaria) e da Valentina Failla (Club Albaria). In seconda posizione assoluta si è classificata la palermitana Anna Nuccio (Club Albaria), mentre in terza posizione assoluta si è classificata la palermitana Anna Nuccio (Club Albaria).

I numeri del mistral

- 1. IMI Club Albaria 135/5
- 2. IMI Club Albaria 135/5
- 1. IMI Club Albaria 135/5
- 2. IMI Club Albaria 135/5

nSci

Nel 2008, il mistral ha dominato la classifica assoluta, con Marco Casagrande (Club Albaria) che ha vinto la prima prova, seguito da Sebastian Costa (Club Albaria) e da Valentina Failla (Club Albaria). In seconda posizione assoluta si è classificata la palermitana Anna Nuccio (Club Albaria), mentre in terza posizione assoluta si è classificata la palermitana Anna Nuccio (Club Albaria).



Il tricolore ha dominato la classifica assoluta, con Marco Casagrande (Club Albaria) che ha vinto la prima prova, seguito da Sebastian Costa (Club Albaria) e da Valentina Failla (Club Albaria). In seconda posizione assoluta si è classificata la palermitana Anna Nuccio (Club Albaria), mentre in terza posizione assoluta si è classificata la palermitana Anna Nuccio (Club Albaria).

Italiani Mistral

NEWS

RICONFERMA DEL TRICOLORE PER MARCO CASAGRANDE E VALENTINA FAILLA



Marco Baglione

Secondo Alessandro Alberti, davanti alla sorpresa di questi campionati, il giovane Marcantonio Baglione, terzo assoluto e primo degli under 20, ha perso la leadership della classifica assoluta nell'ultima prova. Sebastian Costa (classe '94) e Anni Nuccio ('93), sono i vincitori del junior under 15 e under 17, nelle rispettive categorie maschile e femminile. Primo dei Master Giuseppe Castelli.



A distanza di due mesi dal World Festival on the Beach, a luglio un'altra kermesse di windsurf ha trasformato nuovamente la piazza di Valdesi, a Mondello, in un'isola pedonale. Marco Casagrande, grazie alle ultime due prove delle dodici programmate, si è confermato Campione Italiano Mistral. Buona la performance della giovanissima Valentina Failla. Anche per lei meritata riconferma del titolo. La palermitana chiude ottava assoluta, prima tra le donne, dopo l'ottimo 4° posto fatto registrare nelle ultime due prove disputate. Con il vento che ha spirato da nord-nord-dest, gregale, con un'intensità al limite del regolamento, mettendo a dura prova l'abilità di tutti e 50 concorrenti, che si sono dati battaglia senza esclusione di colpi fino all'ultima boa. Per la prima volta, dopo vent'anni, sono state portate a termine tutte le dodici prove in programma con grande delusione per Marco Baglione che avrebbe preferito un massimo di 10 prove per finire sul gradino del podio più alto.

Alle spalle di Casagrande (Club Albaria), staccato d'un solo punto, Alessandro Alberti (Club Albaria), autore di una rimonta dalle retrovie. Marcantonio Baglione (Club Albaria) terzo e primo degli Youth (under 20) ha dominato per tutto il campionato, fino all'ultima prova, portando a segno una serie di regate che hanno evidenziato la velocità grazie all'eccellente padronanza del mezzo ma ha dovuto cedere il passo a Casagrande che ha dato lezioni di tattica. Baglione, insieme a Sebastian Costa e Anna Nuccio sono state la vera rivelazione di questi campionati. Costa e Nuccio vincono il titolo Minim (under 15) e Junior (under 17), nelle rispettive categorie maschile e femminile. Primo dei Master Giuseppe Castelli. Nei Gran Master Veteran incontrastato Rosario Cinquegrani. Nei giorni della kermesse velica centinaia di cittadini hanno potuto passeggiare indisturbati nel lungomare vietato alle auto a Piazza Valdesi allestito per l'animazione organizzata in collaborazione con la nota azienda di cosmesi Limoni.



- CLASSIFICA GENERALE 12 prove - (2 scarti)**
1. Casagrande Marco Albaria S (16) 5 3 1 1 3 3 2 2 1 3
 2. Alberti Alessandro Albaria S (17) 2 5 5 2 2 5 1 1 2 2
 3. Baglione Marcantonio Albaria - Y (20) 1 1 2 7 1 1 3 4 17 13
 4. Borjono Blasco - C. L'auria; 5. Pasta Dario (1987) Albaria;
 6. Giannini Alessandro; 7. Castagnetta David; 8. Failla Valentina;
 9. Castelli Giuseppe; 10. Fedele Marco. Seguono altri 40 atleti.

- CLASSIFICA GENERALE FEMMINILE 12 prove - (2 scarti)**
1. Failla Valentina (1988) Albaria
 2. Nuccio Anna (1993) Albaria m/JY
 3. Ferrara Giulia (1991) Albaria J/Y
 4. Avara Giorgia (1983) m/JY; 5. Sernilia Virginia (1992) J/Y;
 6. Vinciguillo Federica (1991) J/Y; 7. Carolenuoto Russo Mariapiola (1992) J/Y; 8. De Francischi Giulia (1993) m/JY.

Tutte le Classifiche, foto e filmato: <http://www.albaria.com/1pagina>

In alto l'arrivo dell'ultima prova con Marco Casagrande seguito da fotografi ed operatori che si appresta a tagliare il traguardo davanti alla giuria presieduta da Carmelo Genovese.



LA GIOVANE FARCHIONE ED IL MASTER PACO WIRZ VINCONO A FORMENTERA CON UNA GIORNATA DI ANTICIPO I MONDIALI GIOVANILI UNDER 15 E MASTER. NOVITA' PER LA TECHNO 293 CHE CAMBIA ROTTA E DIVENTERA' MONOTIPO ANCHE PER LE VELE. IN ITALIA I PROSSIMI EUROPEI 2008

Netta affermazione dei due azzurri nelle rispettive categorie under 15 femminile e raceboard master maschile dove Paco Wirz mette a segno il suo quinto mondiale consecutivo. Podio tutto francese negli under 17 e raceboard youth dove il palermitano Manfredi Misuraca è giunto primo delle tavole olimpiche RS:X davanti allo spagnolo Rodriguez, terzo Marcantonio Baglione. Duecentosedici gli atleti in rappresentanza di 13 nazioni. Trentacinque gli atleti italiani in gara (27 siciliani) fra cui emergono i risultati di Davide La Vela, Bruna Ferracane e Giuseppe Castelli che sfiorano il podio, Giuseppe Licari, Veronica Fanciulli, Giorgio De Vita, Silvio Catalano. Medaglie per polacchi ed inglesi.

Si è conclusa a Formentera nelle isole Baleari l'edizione 2007 dei Campionati giovanili e master. Assente perché non più ammessa in questo campionato giovanile la classe Mistral, le regate sono state riservate alla classi Techno 293 e Raceboard master e Youth anche quest'ultima destinata alla "estinzione". Nella classe Raceboard Master ennesimo successo per Paco Wirz che, otto volte primo e tre volte secondo, ha lasciato ai rivali soltanto le briciole. Secondo e terzo gli spagnoli Alex Buchau e Jeffrey Fernandez de Bobadill, con Giuseppe Castelli quarto, e Marco Andreuccetti sesto. Ventidue infine i presenti nella categoria youth Raceboard, dove gareggiavano tavole ibride con il velocissimo nuovo Bic, il Prodigio e la lenta tavola olimpica RS:X con vele 8.5. Lingua unica il francese: dominatore assoluto Pierre Noesmoen (nove successi e tre secondi posti), davanti ai connazionali Damien Roussel e Cyprien Orsini, a guidare una catena di nove transalpini ai primi posti della classifica, tutti con la nuova tavola Bic OD. Unico a spezzare l'egemonia,

in decima posizione, è primo con la tavola olimpica RS:X, Manfredi Misuraca. Dodicesimo Marcantonio Baglione terzo RS:X, quattordicesimo Alberto Buzzanca, diciassettesima Martina Ferracane, diciottesimo Alessandro Candela, diciannovesimo Sebastian Costa, ventesimo Marco Zora, ventunesimo Lorenzo Coli. La flotta della classe Techno 293 è risultata composta da 175 concorrenti in rappresentanza di tredici nazioni e tre continenti. Accanto alle storiche e consolidate presenze di Francia, Gran Bretagna, Israele, Italia, Polonia e Spagna, alla riconfermata partecipazione di Estonia, Germania e Nuova Zelanda già in acqua dodici mesi fa in Sicilia, nuovi ingressi hanno riguardato Hong Kong, Olanda e Russia. La classe Techno 293, grazie alla nuova decisione di utilizzare vele uguali per tutti, diventando monotipo, potrà seguire il successo ottenuto dalla classe Mistral per l'attività giovanile iniziata in Grecia nel 2000 in occasione dei primi Mondiali Giovanili di Andros dove hanno partecipato ben 26 nazioni. Potrà stabilizzarsi ulteriormente diffondendosi anche in altre nazioni e per diventare



spetta naturalmente a Caterina Farchione. La giovane abruzzese era tra le favorite d'obbligo del campionato nella categoria Under 15 (vele 6.8). L'atleta portacolori della Compagnia della Vela di Pescara, sin dalla prima prova ha messo in fila le avversarie. La flotta femminile Under 15 ha trovato ulteriori conferme in Bruna Ferracane, quarta classificata con due successi parziali, e in Veronica Fanciulli. Catherine Fogli, Anna Nuccio e Giorgia Avara si sono classificate nell'ordine tra il nono e l'undicesimo posto. A far compagnia a Caterina sul podio sono state l'israeliana Shani Rotenberg e la spagnola Lara Lagoa Patino. Podio tutto francese nella categoria Under 17 femminile con Helene Noesmoen vincitrice e le sorelle Bosch, Leonore seconda e Sybille terza, a farle da ancelle, unica italiana in gara, Giulia Ferrara, ha chiuso in 34° posizione. Nella categoria Under 15 maschile, gli atleti italiani sono stati per diverse giornate in lotta per il podio. Giorgio De Vita, protagonista di un brillantissimo inizio alle spalle dell'israeliano Sofer, Silvio Catalano, vincitore di due parziali a suo grande agio nelle prove con vento leggero, e Andrea Bellissimo che ha alternato ottime prove a un netto calo

nelle ultime, hanno fatto parlare di sé. La vittoria è stata appannaggio dell'inglese Sam Silts, alle sue spalle il polacco Marcin Urbanowicz e lo spagnolo Adrian Jimenez, mentre l'israeliano Omer Sofer, vincitore delle prime tre prove, ha concluso quarto. Per De Vita la settima posizione, Catalano è ottavo e Bellissimo decimo. Da rilevare anche il tredicesimo posto di Lukas Kustatscher ed il quindicesimo di

Enrico Picone. Delusione nella categoria Under 17 per il bravissimo Davide La Vela che si è visto sfuggire all'ultima prova una postazione sul podio. Un vero peccato per il campione del mondo U15 del 2006, che ha comunque inanellato una serie di tutto rispetto, un primo, tre secondi, un quarto e un quinto parziali, accompagnati peraltro da cinque risultati fuori dai top ten, contro i due, tre

e quattro dei ragazzi andati a medaglia. Vittoria finale, appannaggio dell'inglese Alistair Masters, vincitore di tre prove parziali e favorito in condizioni di vento leggero. Argento e bronzo sono stati assegnati ai polacchi Pawel Tarnowski e Mateusz Hoppe. Buone le prestazioni di Giuseppe Licari, settimo con due secondi parziali, e di Filippo Salerno, undicesimo con un secondo posto di prova. Nessun italiano fra i

Foto varie della manifestazione di Formentera.

nove atleti presenti nella categoria Open over 16, dominata dagli spagnoli Marcos Fernandez e Marti Juan Mayans, con l'olandese Mark Jansen in terza posizione. Classifiche e foto: www.albaria.com/1pagina/1pagina07/formentera_mondiali_giovanili_2007_start.htm

Vela: Kingston, Canada - Volvo Youth Sailing ISAF World Championship

LAURA LINARES SI RICONFERMA AL MONDIALE GIOVANILE ISAF 2007



L'Italia, che a questi Mondiali recitava la parte del "defender" per via del titolo conquistato sempre a Weymouth lo scorso anno, ha concluso in decima posizione. Il podio per nazioni se lo è aggiudicato l'Australia. Seconda Danimarca, terza Nuova Zelanda.

Si è concluso a Kingston in Canada, il Campionato Mondiale Giovanile Isaf 2007 con Laura Linares portacolori della Società Canottieri Marsala sul gradino più alto del podio, precedendo la tedesca Moana Delle e la polacca Nina Szymczyk. Resta suo il titolo iridato conquistato lo scorso anno in Inghilterra, a Weymouth. L'unico concorrente azzurro, il figure Guido Carli (in gara al posto di Scalet di Caldaro) ha terminato 11° nella RS:X ragazzi, in cui l'ha fatta da padrone il francese Pierre LE COQ vincitore del titolo seguito sul podio dall'israeliano Ron ASULIN, terzo il greco Dimitris VLACHAKIS. Per quanto riguarda le altre classi, nel Laser ragazzi Luca NASSINI conclude 19°, mentre il podio vede primo il cipriota Pavlos KONTIDES, secondo il neozelandese Josh JUNIOR, terzo il tedesco Philipp BUHL. Nel Laser ragazze Matilde FABRI si classifica 22°, prima l'australiana Gabriel-

le KING, seconda la statunitense Anne HAEGER, terza la danese Sarah GUNNI. Nel 29er ragazzi gli azzurri Gabriel AVOGADRI-Nicolas PICCINELLI chiudono il quinto posto ottenuto in questa specie di finalissima (che non decreta il vincitore ma assegna un punteggio dal doppio valore), ha fatto suo il titolo iridato. Il britannico Richard Hamilton, per quattro giorni consecutivi leader incontrastato del Mondiale, ha conquistato l'argento in seguito alla flessione del francese Pierre Le Coq, che si è dovuto accontentare del bronzo. Il neo campione dei Giochi Giovanili Isaf 2007, infatti, ha concluso la Medal Race all'ottavo posto ceden-

Windsurf: Classe Olimpica RS:X Mondiali Youth Sopot 2007

I TEDESCHI CHRISTIAN FREIMUELLER E MOANA DELLE SI AGGIUDICANO IN POLONIA I TITOLI GIOVANILI DELLA NUOVA CLASSE



Parla tedesco il gradino più alto del podio del primo Mondiale Giovanile a Sopot conquistato da Christian Freimueller e Moana Delle. Per la giornata conclusiva del Mondiale, Sopot ha regalato il suo vento migliore ad un'incandescente Medal Race che, nella Youth ragazzi, è stata vinta dal francese Damien Roussel che ha preceduto l'israeliano Ron Asulin e il britannico Elliot Carney. Fra i tre concorrenti in testa ai primi dieci, Freimueller, Le Coq ed Hamilton, ad esprimersi al meglio è stato quest'ultimo che è arrivato quarto. Il tedesco Christian Freimueller, nonostante il quinto posto ottenuto in questa specie di finalissima (che non decreta il vincitore ma assegna un punteggio dal doppio valore), ha fatto suo il titolo iridato. Il britannico Richard Hamilton, per quattro giorni consecutivi leader incontrastato del Mondiale, ha conquistato l'argento in seguito alla flessione del francese Pierre Le Coq, che si è dovuto accontentare del bronzo. Il neo campione dei Giochi Giovanili Isaf 2007, infatti, ha concluso la Medal Race all'ottavo posto ceden-

do il passo al britannico. Fra le donne si è notata l'assenza di Laura Linares vincitrice dei Giochi Giovanili Isaf 2007 disputati in Canada davanti alla vincitrice di Sopot che si è potuta permettere un ottavo posto nell'ultima regata. L'argento, invece, è stato conquistato dalla polacca Maja Dziarnowska che, aggiudicandosi la Medal Race ha superato l'altra tedesca, Regina Stadler, alla quale è andato il bronzo. Ottima la performance dell'australiana Alisha Kawalla che, nella sfida tra le prime dieci, è giunta seconda davanti all'atleta di Hong Kong Man Chan Hei e ha concluso quarta assoluta in classifica generale. Nel campionato Internazionale under 21, affiancato al Mondiale Youth, indiscusso lo strapotere polacco. Tra gli uomini, sempre in testa dall'inizio alla fine, il beniamino di casa Lukasz Grodzicki, che è salito sul gradino più alto del podio senza concludere l'ultima regata, davanti al vincitore di oggi, il thailandese Ek Boonsawad e al connazionale Artur Nowicki. Stesso andamento di Grodzicki per Malgorzata Bialecka che, tra le donne, con uno score imbattibile, ha preceduto l'altra polacca Iga Perzyna e la francese Arselene Guyader, vincitrice della regata finale. Nella flotta Silver degli Youth maschili, ultima prova e ultimo allenamento per gli italiani giunti sul posto senza alcuna preparazione specifica. Nella classifica generale Marcantonio Baglione (17 anni) conclude al 42° posto, Manfredi Misuraca (14 anni) al 46° e Sebastian Costa (13 anni) al 65°. Nell'Internazionale RS:X under 21, Alessandro Giannini termina 13°.



do il passo al britannico. Fra le donne si è notata l'assenza di Laura Linares vincitrice dei Giochi Giovanili Isaf 2007 disputati in Canada davanti alla vincitrice di Sopot che si è potuta permettere un ottavo posto nell'ultima regata. L'argento, invece, è stato conquistato dalla polacca Maja Dziarnowska che, aggiudicandosi la Medal Race ha superato l'altra tedesca, Regina Stadler, alla quale è andato il bronzo. Ottima la performance dell'australiana Alisha Kawalla che, nella sfida tra le prime dieci, è giunta seconda davanti all'atleta di Hong Kong Man Chan Hei e ha concluso quarta assoluta in classifica generale. Nel campionato Internazionale under 21, affiancato al Mondiale Youth, indiscusso lo strapotere polacco. Tra gli uomini, sempre in testa dall'inizio alla fine, il beniamino di casa Lukasz Grodzicki, che è salito sul gradino più alto del podio senza concludere l'ultima regata, davanti al vincitore di oggi, il thailandese Ek Boonsawad e al connazionale Artur Nowicki. Stesso andamento di Grodzicki per Malgorzata Bialecka che, tra le donne, con uno score imbattibile, ha preceduto l'altra polacca Iga Perzyna e la francese Arselene Guyader, vincitrice della regata finale. Nella flotta Silver degli Youth maschili, ultima prova e ultimo allenamento per gli italiani giunti sul posto senza alcuna preparazione specifica. Nella classifica generale Marcantonio Baglione (17 anni) conclude al 42° posto, Manfredi Misuraca (14 anni) al 46° e Sebastian Costa (13 anni) al 65°. Nell'Internazionale RS:X under 21, Alessandro Giannini termina 13°.



Meritatissimo il successo di Armando Udine con ben sei successi in 7 prove disputate. Secondo Riccardo Belli Dell'Isca, campione uscente e terzo Marcantonio Baglione che si è aggiudicato il titolo juniores davanti a Davide La Vela e Manfredi Misuraca. I titoli sono stati assegnati nelle 9 delle 11 classi (227 concorrenti) che saranno presenti alle prossime Olimpiadi di Pechino 2008. Annullata la classe RS:X femminile e quella Yngling.



A fine settembre, all'insegna del cielo coperto e vento debole si è conclusa nell'Alto Lario, sul Lago di Como, la 14ª edizione dei Campionati Italiani delle Classi Olimpiche. Dopo quattro giorni e decine di regate, sono state assegnate le medaglie della "mini Olimpiade della vela italiana" in nove delle undici classi a cinque cerchi. Nel windsurf annullata la classe RS:X femminile per mancanza di partecipanti, quella maschile, con 16 atleti in gara grazie al solito gruppo dei siciliani, ha regalato splendide regate con gli esperti palermitani Udine e Belli e company. Ben sette sono state vinte da Armando Udine (CCRL), che ha dominato davanti al concittadino Riccardo Belli Dell'Isca (Clubino del Mare), Campione Italiano uscente. Un podio tutto siciliano con Marcantonio Baglione (Albaria) a completare il tris d'assi palermitano precedendo il partenopeo Alessandro Giannini. Titolo di Campione Italiano Juniores al diciassettenne Marcantonio Baglione davanti al marchigiano Davide La Vela e Manfredi Misuraca quarto Lorenzo Sabatini di Pescara, a seguire Sebastian Costa ed Alberto Buzzanca di Palermo. Nella classe Star Diego Negri e Luigi Viale (Fiamme Gialle) hanno concluso l'ottima stagione vin-

VELA: CICO 2007 - Lago di Como - ALTO LARIO

ARMANDO UDINE SI LAUREA CAMPIONE ITALIANO CON UNA GIORNATA D'ANTICIPO DAVANTI A BELLI E BAGLIONE



endo con un'ottima serie di piazzamenti e superando di 5 punti Silvio Santoni-Sergio Lambertenghi e di 7 punti l'equipaggio di Bracciano Giorgio Poggi-Giovanni Stilo. Assente il palermitano Francesco Bruni. Nella classe 49er trionfano Giuseppe Angiella e Pietro Zucchetti (Lauria di Palermo) seguono Poli Daniele e Gritti Matteo (CV, Canottieri Intra), terzi i fratelli Ferrari Marco e Alessandro (V.C. Campione del Garda), assenti i fratelli Sibello. Nel Tornado successo per Vincenzo Sorrentino-Giorgio Colombo (C.C. Napoli/C. Lecco) secondi Gianmarco e Filippo Togni (C.V. Aro), terzi le giovani promesse Pier Sicoiri e Maurizio Stella (C.V. Dervio). Nella classe 470 si confermano tricolori Giulio Desiderato e Alessandro Saetone che hanno preceduto i napoletani Alfredo Capodanno-Guglielmo Giordano e i pugliesi Andrea Airò-Corrado Capece Minutolo, sui due gradini del podio a pari punti. Titolo genovese anche nel 470 femminile, con Elisabetta Saccheggiani e Bianca Sassetti, che hanno preceduto Giulia Conti-Giovanna Micòl (Marina Militare), e Daniela Magistro-Chiare Simetti (Marina Militare). Nel singolo Finn successo per Giorgio Poggi (Fiamme Gialle), davanti a Riccardo Cordovani. Nei Laser successo per Giaco-

mo Bottoli (Marina Militare), secondo il giovane marchigiano Filippo Baldassarri e terzo Michele Regolo. Nella Laser Radial singolo femminile, Larissa Nevierov (Aeronautica Militare) ha avuto la meglio sulle giovani rivali. Seconda la gardesana Fabiola Magnaghi e terza la triestina Francesca Ciapicchi. La manifestazione, promossa dalla Federvela ed organizzata grazie alle forze attive dei Circoli Velici aderenti al consorzio Multilaro, ha visto in totale la partecipazione di 227 concorrenti. Grande soddisfazione di Carlo Bossi, presidente di Multilaro che ha ringraziato "tutti i regatanti che hanno voluto confrontarsi con grande spirito agonistico durante i quattro giorni di prove intense". Applausi durante la premiazione a Gravedona, per Giancarlo Bottasini che ha espresso gratitudine e ringraziamenti ai partecipanti, a tutti i giudici, ai componenti dei comitati di regata e ai vari collaboratori dei circoli che hanno organizzato una efficiente manifestazione.

Tutte le Classifiche: <http://www.cico2007.it>



The Card is key.